



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 23** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 26** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 45** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia.

Il Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnico "CHIRONI - SATTA" di Nuoro, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**".

Il presente documento parte dalle risultanze di:

- Proposte e pareri provenienti dal territorio
- Piano di Miglioramento di Istituto a.s. 2020/2024
- Atto di indirizzo per la realizzazione del Piano di Miglioramento a.s. 2020/2024
- RAV- Rapporto di autovalutazione di Istituto a.s. 2020/2024

Partendo dall'analisi del RAV risalente all'anno scolastico 2020/21, tenuto conto del PTOF 2019/22 si confermano anche per il triennio di riferimento le priorità relative al miglioramento dei seguenti esiti degli studenti:

- Avvicinamento ai trend nazionali per le competenze di italiano e matematica, anche con riferimento ai risultati delle prove standardizzate, potenziando le competenze di base, di comprensione, analisi e rielaborazione del testo per promuovere lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche.
- Favorire la costruzione di una comunità virtuosa improntata ai valori del rispetto, dello sviluppo di atteggiamenti positivi e di buone regole di condotta sociale. Un'attenzione particolare verrà rivolta alla costruzione di itinerari di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva per contribuire a creare negli alunni conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che li facciano sentire protagonisti della realtà in cui vivono e capaci di valorizzare e rispettare le regole come strumenti di convivenza civile e democratica, anche in situazioni "altre". Attraverso percorsi mirati e trasversali a tutte le discipline gli studenti parteciperanno, in collaborazione anche con altre Agenzie educative e con le



Istituzioni, in orario curricolare ed extracurricolare, a concorsi, eventi, manifestazioni ed incontri che avranno l'obiettivo di renderli consapevoli del loro ruolo determinante nella storia contemporanea. Tali percorsi contribuiranno all'assolvimento delle tempistiche inerenti la normativa sull'alternanza scuola lavoro.

- Migliorare gli esiti in uscita delle materie di indirizzo e delle competenze in lingua straniera, in particolare la lingua Inglese. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, conoscenze, competenze e potenzialità e la valorizzazione delle capacità personali permette, infatti la facilitazione delle scelte nell'ambito degli studi e del lavoro. Tale processo si snoda attraverso un insieme di attività finalizzate a sviluppare negli studenti, personali motivazioni allo studio, capacità di progettare con successo il proprio futuro e di essere protagonisti negli ambienti di studio e di lavoro scelti, favorendo l'incontro con esponenti della realtà produttiva del territorio e delle università.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO	NUTD110002
I.T.C. OROSEI	NUTD110013
ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO	NUTD11050B
ITC OROSEI CORSO SERALE	NUTD11051C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,



di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.

● COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,

costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico

dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2015/2016 è altresì presente nel nostro Istituto il nuovo corso denominato **Management Sport e Benessere**. Il corso propone un percorso di studi in grado di promuovere il benessere psicofisico degli studenti coniugando i valori dello sport con una solida formazione culturale e professionale in ambito amministrativo. Il quadro orario utilizzerà le possibilità offerte dalla normativa relativa alla quota di autonomia scolastica e rientra fra le articolazioni dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

Al termine del percorso di studio, il diplomato avrà conseguito conoscenze e competenze proprie dell'indirizzo AFM con un particolare interesse e approfondimento relativo all'ambito della progettazione, organizzazione e gestione delle imprese e degli impianti sportivi. Nell'arco dei cinque anni, verranno praticate attività motorie e sportive come il calcio, le arti marziali, la pallacanestro, la pallavolo, l'atletica anche attraverso convenzioni direttamente con le specifiche federazioni sportive.

Biennio Sport e Benessere		
CLASSI	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	3	3



Storia	2	2
Matematica	3	4
Diritto	2	2
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4
Religione o attività alternative	1	1
Scienze integrate (chimica)		2
Informatica	2	1
Scienze della terra e fisica	2	
Scienze della terra e Biologia	2	2
Economia Aziendale	2	2
Geografia	3	3
TOTALE ORE	32	32



Triennio Management Sport e Benessere	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	3	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	1	
Diritto	3	3	3
Economia politica	2	2	2
Economia aziendale	5	7	8
Scienze motorie e sportive	4	4	4
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti di internazionalizzazione

Si intende rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee ed extraeuropee, dai progetti "Erasmus Plus SCH e VET" alle organizzazioni quali "Intercultura", le collaborazioni e i concorsi, come il "Campionato nazionale delle lingue-premiamo le eccellenze di Urbino", il potenziamento delle capacità comunicative, le opportunità di formazione del personale scolastico tramite azioni PON, PNRR (DM65/LineaB), Erasmus Plus. La scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale. Si impegna ad avviare e/o ampliare il processo di internazionalizzazione. Favorisce la mobilità studentesca internazionale (anche in contesto di PCTO ed anche rivolta a allievi neo-diplomati. Valorizza l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica (con E+ sia KA1 che KA2). Mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale (ad es., adotta il Protocollo di valutazione Intercultura1, adotta il sistema di certificazione delle competenze Europass). Favorisce attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti di altre culture e altre lingue (E-Twinning). Promuove la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza (ad es., valorizza il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica elaborato dal



Consiglio d'Europa, la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente della Commissione europea e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite), anche collaborando con organizzazioni locali come nel caso della "Simulazione Onu-Fermi MUN" e "A scuola di coesione di Eurodirect" ed internazionali come le Aziende e le Università coinvolte in partneriati e scambi di buone pratiche E+. La disseminazione dei risultati di progetto tramite la piattaforma E-Twinning, la piattaforma EPRP completa l'internazionalizzazione dell'Istituto Chironi-Satta che intende, con le proprie attività, dare il proprio contributo alla costruzione di uno "Spazio Europeo dell'Istruzione e della Formazione".

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Formazione Docenti sia in ambito linguistico che in diversi ambiti professionalizzanti.

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- STAGE LINGUISTICO PCTO ALL'ESTERO
- Progetto "Salamanca"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Un mondo di STEM

L'acronimo STEM, dall'inglese "Science, Technology, Engineering and Mathematics", si riferisce alle discipline scientifico-tecnologiche: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Si tratta di discipline che rivestono un ruolo fondamentale nel mondo di oggi, in quanto forniscono le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione. Sono discipline essenziali per lo sviluppo economico e sociale di un paese, in quanto forniscono le competenze necessarie per l'innovazione e la competitività. Inoltre, le discipline STEM promuovono lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di risolvere problemi, competenze trasversali utili in ogni ambito della vita.

Le Linee guida per le discipline STEM, emanate il 24 ottobre 2023, costituiscono il documento principale per la progettazione di tale dimensione dell'offerta formativa fornendo indicazioni su come strutturare i programmi educativi, sviluppare le competenze degli studenti e promuovere l'interesse per le materie STEM, includendo suggerimenti su metodologie didattiche, approcci pedagogici, integrazione curricolare e valutazione dell'apprendimento.

L'Unione Europea promuove attivamente lo sviluppo delle competenze STEM e in Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede importanti investimenti per il rafforzamento delle discipline STEM in tutti i cicli scolastici, anche attraverso la formazione dei docenti e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Dal punto di vista metodologico, l'approccio interdisciplinare e la contaminazione tra teoria e pratica sono fondamentali per l'insegnamento efficace in ambito STEM.



Le metodologie didattiche consigliate includono:

- Laboratorialità e learning by doing: l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, favorisce la comprensione e l'applicazione dei concetti.
- Problem solving e metodo induttivo: lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per affrontare problemi reali e trovare soluzioni innovative.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale stimolano la creatività e l'autonomia degli studenti.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo promuove la collaborazione, la comunicazione e la condivisione delle conoscenze.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere critico e consapevole, al fine di formare cittadini digitali responsabili.
- Adozione di metodologie didattiche innovative: l'apprendimento basato su problemi, il Design thinking, il Tinkering, l'Hackathon e il Debate sono solo alcune delle metodologie che possono arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Il nostro Istituto eredita l'esperienza pregressa delle autonomie scolastiche cessate rispetto alla promozione, progettazione e attuazione di progetti in ambito STEM.

A partire da questo, le proposte destinate alle studentesse e agli studenti della nostra scuola volte a migliorare le loro prestazioni nelle discipline STEM e incentivarne lo studio includono:

- Laboratori pratici: I laboratori pratici offrono agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche in un contesto reale, sperimentando e risolvendo problemi concreti e adottano un approccio che favorisce l'apprendimento e stimola l'interesse degli studenti.
- Attività di problem-solving: Le attività di problem-solving, come sfide di progettazione o la risoluzione di casi di studio, incoraggiano gli studenti a pensare in modo critico e creativo per trovare soluzioni innovative.
- Coding e making: L'uso della tecnologia, come software di simulazione, piattaforme di apprendimento online o strumenti di progettazione, modellazione e realizzazione



3D, che sfruttano le potenzialità dell'Officina Digitale di Istituto in modo da rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.

- **Collaborazione con aziende e università:** La collaborazione con aziende e università offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca, stage o visite aziendali, consentendo loro di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di vedere come le discipline STEM vengono applicate in contesti professionali.
- **Partecipazione a gare e competizioni:** La partecipazione a gare e competizioni STEM, come le Olimpiadi di Matematica o le gare di robotica, può motivare gli studenti a eccellere e a mettersi alla prova. Rispetto a questo si citano le partecipazioni e gli eccellenti risultati conseguiti nel passato.
- **Creazione di club STEM:** La creazione di club STEM, come un club di coding o un club di scienze, può offrire agli studenti uno spazio per approfondire i loro interessi, collaborare con altri studenti e sviluppare progetti.
- **Mentoring:** Il mentoring da parte di professionisti o studenti universitari può fornire agli studenti supporto e guida, aiutandoli a superare le difficoltà e a raggiungere il loro pieno potenziale.
- **Eventi e conferenze:** L'organizzazione di eventi e conferenze su temi STEM può ispirare gli studenti e farli entrare in contatto con esperti del settore.

Particolare importanza riveste la questione di genere. Allo scopo di promuovere lo studio delle discipline STEM da parte delle studentesse e aumentarne l'attrattiva anche per la prosecuzione degli studi, si aggiungono le seguenti attività:

Organizzazione di eventi e incontri con donne che lavorano nel campo delle STEM e Valorizzazione del contributo delle donne alle discipline STEM.

Incontrare donne che hanno successo nelle carriere STEM può essere fonte di ispirazione per le studentesse. Il confronto con ingegnere, scienziate, matematiche, o esperte di tecnologia discutendo della loro esperienza, del loro percorso di studi e del loro lavoro è possibile aiutare a sfatare gli stereotipi di genere e a mostrare alle ragazze che anche loro possono avere successo in questi campi. Inoltre, le studentesse possono essere scoraggiate dallo studio delle discipline STEM se non vedono modelli di ruolo femminili in questi campi. Quindi è importante valorizzare il contributo delle donne alle scienze e alla



tecnologia, presentando alle studentesse esempi di scienziate, matematiche, ingegnere e inventrici che hanno fatto la storia.

Creazione di un club STEM per ragazze.

Un club STEM per sole ragazze può fornire un ambiente sicuro e incoraggiante in cui le studentesse possono esplorare il loro interesse per le materie STEM senza sentirsi giudicate o in competizione con i ragazzi. Il club può essere l'occasione per organizzare attività come laboratori, esperimenti, progetti di coding, visite a musei scientifici o partecipazione a gare STEM.

Supporto e tutoraggio specifici per le studentesse in STEM.

Le studentesse possono incontrare difficoltà specifiche nell'affrontare le materie STEM, come la mancanza di fiducia nelle proprie capacità o la sensazione di non essere supportate. Offrire programmi di tutoraggio o di mentoring individualizzato con insegnanti o studentesse più grandi può aiutare le ragazze a superare queste difficoltà e a raggiungere il loro pieno potenziale.

Promozione della partecipazione delle studentesse a gare e competizioni STEM.

Le gare e le competizioni STEM possono essere un'occasione per le studentesse di mettersi alla prova, di dimostrare le loro capacità e di confrontarsi con altre studentesse. Partecipare a questi eventi può aiutare le ragazze a sviluppare la fiducia in se stesse e a coltivare il loro interesse per le materie STEM.

Sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica sull'importanza di promuovere la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM.

Riveste particolare importanza che l'intera comunità scolastica, compresi dirigenti, insegnanti, famiglie e studenti, sia consapevole degli stereotipi di genere che possono influenzare le scelte di studio e di carriera delle ragazze. Promuovere una cultura scolastica inclusiva e rispettosa delle differenze di genere può contribuire a creare un ambiente in cui tutte le studentesse si sentano libere di perseguire i loro interessi, compresi quelli per le materie STEM.

Adozione di un linguaggio inclusivo e non sessista nell'insegnamento delle discipline STEM.

Il linguaggio utilizzato nell'insegnamento delle discipline STEM può influenzare l'interesse e



la partecipazione delle studentesse. È importante adottare un linguaggio inclusivo e non sessista, che non rafforzi gli stereotipi di genere e che valorizzi il contributo delle donne alle scienze e alla tecnologia.

Al fine di misurare i risultati delle attività messe in campo saranno monitorati i progressi e i risultati delle studentesse nelle discipline STEM e per individuare eventuali aree di miglioramento. I dati raccolti potranno essere utilizzati per adattare le attività e gli interventi alle esigenze specifiche delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: "MatGr@fica" (didattica innovativa**



della matematica con la calcolatrice grafica)

Con il progetto didattico “MatGr@fica” si vuole estendere a tutte le classi dell’Istituto Chironi-Satta l’utilizzo della calcolatrice grafica.

L’uso del dispositivo contribuisce a far superare l’ostacolo, spesso demotivante, di un approccio “astratto” alla materia, al fine di meglio comprendere le relazioni matematiche e la matematizzazione dei problemi.

L’attività si inserisce nel più globale contesto della pratica laboratoriale di potenziamento della disciplina, che da tempo caratterizza alcune classi dell’Istituto. Tutti gli studenti, non ultimi gli studenti con DSA, lavorando nell’ambiente di apprendimento con le calcolatrici grafiche, mostrano più passione, attenzione e spirito collaborativo.

Mettendo in atto le pratiche riflessive, si scoprono nuove strategie e si concretizzano le conoscenze in modo semplice e immediato.

Una nuova lezione sarà sempre guidata dall’emulatore affinché gli studenti possano lavorare simultaneamente con la dimostrazione dell’insegnante.

Le classi saranno coinvolte fin dalla classe prima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari (apprendimento integrato delle discipline STEM quali scienze, informatica, matematica, fisica) per acquisire metodi di studio e competenze.

Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione. □

Stimolare il pensiero creativo. □

Sviluppare autonomia operativa.

○ **Azione n° 2: A scuola di STEM Spazi e strumenti digitali per le STEM**

Il seguente progetto propone spazi e strumenti digitali per le STEM per lo sviluppo di competenze del pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare la motivazione allo studio

Contrastare la dispersione scolastica

Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali

Favorire l'ingegno e la creatività

Costruire la resilienza

Incoraggiare l'adattamento e la sperimentazione

Implementare l'inclusione scolastica e sociale

○ **Azione n° 3: Laboratori per l'innovazione della didattica : STEM e Realtà Virtuale**

L'Istituto, ha realizzato, grazie ai finanziamenti nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) 2 spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali, per l'apprendimento delle STEM e per l'utilizzo della Realtà aumentata (realtà virtuale) nella didattica delle varie discipline. 1) Laboratorio Stem: l'ITC "SALVATORE SATTA" ha scelto di allestire un ambiente specifico e dedicato



all'insegnamento delle discipline STEM, optando per la scelta delle seguenti attrezzature coerenti con il curricolo scolastico: -Robot didattici per l'insegnamento del coding e della robotica educativa -Schede programmabili e set di espansione -Droni educativi programmabili -Calcolatrici grafiche/simboliche -Tavoli per making e relativi accessori - Stampanti 3D -Software e app innovativi per le stem. 2) Laboratorio di realtà virtuale è dotato di 20 visori oculus quest2 e 10 chromebook che consentono di operare momenti di didattica attraverso la realtà "immersiva": tali attività risultano particolarmente utili per la fruizione di materiali (già disponibili o autoprodotti) appartenenti sia alle discipline dell'area scientifica che a quella umanistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro -Affrontare un problema di realtà trasferendo le conoscenze acquisite con le discipline teoriche quali scienze e matematica, con applicazione pratica sfruttando le tecnologie ingegneristiche e la programmazione. -Lasciare libero sfogo alla creatività artistica dell'alunno per personalizzare il risultato.



Azione n° 4: Un mondo di STEM

L'acronimo STEM, dall'inglese "Science, Technology, Engineering and Mathematics", si riferisce alle discipline scientifico-tecnologiche: scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Si tratta di discipline che rivestono un ruolo fondamentale nel mondo di oggi, in quanto forniscono le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione. Sono discipline essenziali per lo sviluppo economico e sociale di un paese, in quanto forniscono le competenze necessarie per l'innovazione e la competitività. Inoltre, le discipline STEM promuovono lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di risolvere problemi, competenze trasversali utili in ogni ambito della vita.

Le Linee guida per le discipline STEM, emanate il 24 ottobre 2023, costituiscono il documento principale per la progettazione di tale dimensione dell'offerta formativa fornendo indicazioni su come strutturare i programmi educativi, sviluppare le competenze degli studenti e promuovere l'interesse per le materie STEM, includendo suggerimenti su metodologie didattiche, approcci pedagogici, integrazione curricolare e valutazione dell'apprendimento.

L'Unione Europea promuove attivamente lo sviluppo delle competenze STEM e in Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede importanti investimenti per il rafforzamento delle discipline STEM in tutti i cicli scolastici, anche attraverso la formazione dei docenti e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Dal punto di vista metodologico, l'approccio interdisciplinare e la contaminazione tra teoria e pratica sono fondamentali per l'insegnamento efficace in ambito STEM.

Le metodologie didattiche consigliate includono:

- Laboratorialità e learning by doing: l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, favorisce la comprensione e l'applicazione dei concetti.
- Problem solving e metodo induttivo: lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per affrontare problemi reali e trovare soluzioni innovative.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa: l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica sperimentale stimolano la creatività e l'autonomia degli studenti.



- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo: il lavoro di gruppo promuove la collaborazione, la comunicazione e la condivisione delle conoscenze.
- Promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo delle nuove tecnologie deve essere critico e consapevole, al fine di formare cittadini digitali responsabili.
- Adozione di metodologie didattiche innovative: l'apprendimento basato su problemi, il Design thinking, il Tinkering, l'Hackathon e il Debate sono solo alcune delle metodologie che possono arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Il nostro Istituto eredita l'esperienza pregressa delle autonomie scolastiche cessate rispetto alla promozione, progettazione e attuazione di progetti in ambito STEM.

A partire da questo, le proposte destinate alle studentesse e agli studenti della nostra scuola volte a migliorare le loro prestazioni nelle discipline STEM e incentivarne lo studio includono:

- Laboratori pratici: I laboratori pratici offrono agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche in un contesto reale, sperimentando e resolvendo problemi concreti e adottano un approccio che favorisce l'apprendimento e stimola l'interesse degli studenti.
- Attività di problem-solving: Le attività di problem-solving, come sfide di progettazione o la risoluzione di casi di studio, incoraggiano gli studenti a pensare in modo critico e creativo per trovare soluzioni innovative.
- Coding e making: L'uso della tecnologia, come software di simulazione, piattaforme di apprendimento online o strumenti di progettazione, modellazione e realizzazione 3D, che sfruttano le potenzialità dell'Officina Digitale di Istituto in modo da rendere l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.
- Collaborazione con aziende e università: La collaborazione con aziende e università offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di partecipare a progetti di ricerca, stage o visite aziendali, consentendo loro di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di vedere come le discipline STEM vengono applicate in contesti professionali.
- Partecipazione a gare e competizioni: La partecipazione a gare e competizioni STEM,



come le Olimpiadi di Matematica o le gare di robotica, può motivare gli studenti a eccellere e a mettersi alla prova. Rispetto a questo si citano le partecipazioni e gli eccellenti risultati conseguiti nel passato.

- Creazione di club STEM: La creazione di club STEM, come un club di coding o un club di scienze, può offrire agli studenti uno spazio per approfondire i loro interessi, collaborare con altri studenti e sviluppare progetti.
- Mentoring: Il mentoring da parte di professionisti o studenti universitari può fornire agli studenti supporto e guida, aiutandoli a superare le difficoltà e a raggiungere il loro pieno potenziale.
- Eventi e conferenze: L'organizzazione di eventi e conferenze su temi STEM può ispirare gli studenti e farli entrare in contatto con esperti del settore.

Particolare importanza riveste la questione di genere. Allo scopo di promuovere lo studio delle discipline STEM da parte delle studentesse e aumentarne l'attrattiva anche per la prosecuzione degli studi, si aggiungono le seguenti attività:

Organizzazione di eventi e incontri con donne che lavorano nel campo delle STEM e Valorizzazione del contributo delle donne alle discipline STEM.

Incontrare donne che hanno successo nelle carriere STEM può essere fonte di ispirazione per le studentesse. Il confronto con ingegnere, scienziate, matematiche, o esperte di tecnologia discutendo della loro esperienza, del loro percorso di studi e del loro lavoro è possibile aiutare a sfatare gli stereotipi di genere e a mostrare alle ragazze che anche loro possono avere successo in questi campi. Inoltre, le studentesse possono essere scoraggiate dallo studio delle discipline STEM se non vedono modelli di ruolo femminili in questi campi. Quindi è importante valorizzare il contributo delle donne alle scienze e alla tecnologia, presentando alle studentesse esempi di scienziate, matematiche, ingegnere e inventrici che hanno fatto la storia.

Creazione di un club STEM per ragazze.

Un club STEM per sole ragazze può fornire un ambiente sicuro e incoraggiante in cui le studentesse possono esplorare il loro interesse per le materie STEM senza sentirsi giudicate o in competizione con i ragazzi. Il club può essere l'occasione per organizzare attività come laboratori, esperimenti, progetti di coding, visite a musei scientifici o partecipazione a gare STEM.



Supporto e tutoraggio specifici per le studentesse in STEM.

Le studentesse possono incontrare difficoltà specifiche nell'affrontare le materie STEM, come la mancanza di fiducia nelle proprie capacità o la sensazione di non essere supportate. Offrire programmi di tutoraggio o di mentoring individualizzato con insegnanti o studentesse più grandi può aiutare le ragazze a superare queste difficoltà e a raggiungere il loro pieno potenziale.

Promozione della partecipazione delle studentesse a gare e competizioni STEM.

Le gare e le competizioni STEM possono essere un'occasione per le studentesse di mettersi alla prova, di dimostrare le loro capacità e di confrontarsi con altre studentesse. Partecipare a questi eventi può aiutare le ragazze a sviluppare la fiducia in se stesse e a coltivare il loro interesse per le materie STEM.

Sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica sull'importanza di promuovere la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM.

Riveste particolare importanza che l'intera comunità scolastica, compresi dirigenti, insegnanti, famiglie e studenti, sia consapevole degli stereotipi di genere che possono influenzare le scelte di studio e di carriera delle ragazze. Promuovere una cultura scolastica inclusiva e rispettosa delle differenze di genere può contribuire a creare un ambiente in cui tutte le studentesse si sentano libere di perseguire i loro interessi, compresi quelli per le materie STEM.

Adozione di un linguaggio inclusivo e non sessista nell'insegnamento delle discipline STEM.

Il linguaggio utilizzato nell'insegnamento delle discipline STEM può influenzare l'interesse e la partecipazione delle studentesse. È importante adottare un linguaggio inclusivo e non sessista, che non rafforzi gli stereotipi di genere e che valorizzi il contributo delle donne alle scienze e alla tecnologia.

Al fine di misurare i risultati delle attività messe in campo saranno monitorati i progressi e i risultati delle studentesse nelle discipline STEM e per individuare eventuali aree di miglioramento. I dati raccolti potranno essere utilizzati per adattare le attività e gli interventi alle esigenze specifiche delle studentesse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Rinforzare il metodo di studio: Ricerca e comprensione di testi dalla rete; Valutazione dell'affidabilità delle fonti; La rappresentazione dei fenomeni studiati; Didattica orientativa.

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini: Educare alla scelta per il futuro; Eventi con esperti esterni; Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Compilazione dell'e-portfolio.

Conoscere il territorio: Visite guidate a carattere orientativo; Incontri con soggetti del terzo settore.

Lecture ed esercitazioni su fonti digitali; Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni; A cosa serve studiare le discipline?

Progetti di didattica innovativa; Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc

Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) - Riflessione sulle proprie emozioni

Colloquio individuale - Colloquio con le famiglie - Scelta del capolavoro - Accesso alla



piattaforma dedicata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività interdisciplinari di Educazione Civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Rinforzare il metodo di studio;

Didattica orientativa e Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM; Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;

Interviste con imprenditori del territorio; Incontri con ex alunni diventati imprenditori; Progetto imprenditorialità;

Conoscere se stessi e le proprie attitudini; Educare alla scelta per il futuro;



Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute (incontri con esperti esterni); Incontri con il tutor dell'orientamento; Attuazione di Progetti extracurricolari a carattere orientativo;

Compilazione dell'e-portfolio;

Conoscere il mondo del lavoro: La normativa in materia di lavoro, I contratti di lavoro, La modulistica in materia di lavoro, La ricerca del lavoro, Visite presso enti e agenzie del lavoro; Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione; Simulazione di colloqui di lavoro;

Conoscere il territorio: Visite presso Fiere specializzate; Visite presso imprese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività interdisciplinari di Educazione Civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali



Incontri con ex alunni diventati imprenditori, La settimana dell'economia; Lavorare sulle capacità comunicative;

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici; Lavorare su se stessi e sulla motivazione;

Eventi con esperti esterni; Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Incontri con esperti esterni e con il tutor dell'orientamento; Test psico-attitudinali; Attuazione di Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Compilazione dell'e-portfolio;

Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, La formazione presso gli ITS, Le altre agenzie formative, Il programma Erasmus+ , Studi e carriere professionali nelle discipline STEM, Le professioni militari;

Conoscere il territorio: Visite presso Fiere specializzate, Visite presso imprese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività interdisciplinari di Educazione Civica





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DALLA SCUOLA AL LAVORO

Il presente progetto viene redatto in conformità con la normativa in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), segnatamente le leggi n.196/97 e n.53/2003, il Decreto legislativo n.77/2005, la legge n.107/2015, nonché la legge 145/2018 e le linee guida emanate ai sensi di tale legge.

DESTINATARI

Gli alunni che frequentano le classi del triennio di tutti gli indirizzi attivati all'interno dell'Istituzione scolastica

SOGGETTI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI COINVOLTI

- Imprese profit e non profit operanti nel territorio;
- ordini professionali;
- la CCIAA di Nuoro;
- i Comuni di residenza degli studenti;
- l'Agenzia delle Entrate, l'ASPAL, l'Ispettorato del Lavoro;
- altri Enti pubblici con sede nel territorio del Nuorese;
- le Associazioni di volontariato;
- l'AILUN; Agenzia delle Entrate - HUB Rete Invitalia



MOTIVAZIONE

Attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento viene data attuazione al concetto di pluralità e complementarietà delle diverse modalità di apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'azienda sono intese come realtà complementari che contribuiscono allo sviluppo coerente e pieno della persona, in tutti i luoghi, modalità e i tempi dell'apprendimento.

FINALITA' GENERALI

Attraverso i PCTO si intende superare la separazione tra momento formativo e momento applicativo, per accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni e degli interessi personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. Allo stesso tempo l'offerta formativa viene correlata allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le esperienze vissute dagli allievi fuori dal tradizionale contesto dell'aula scolastica consentono loro l'acquisizione di competenze trasversali quali quelle di cittadinanza, imprenditoriali, risoluzione di compiti di realtà e competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio al fine di agevolare un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Offrire agli allievi l'opportunità di vivere un'esperienza lavorativa finalizzata al consolidamento e approfondimento delle conoscenze, abilità richieste dai contesti lavorativi.

Stimolare gli studenti all'osservazione e potenziare la motivazione allo studio.

Coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitanti al fine di arricchire la formazione complessiva dell'alunno.

Comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, compresa quella informatica, al fine di evitare o ridurre incidenti, infortuni, malattie professionali.

Acquisire consapevolezza dei diritti, doveri e sanzioni in materia di sicurezza.

Documentare l'esperienza realizzata, rielaborare in aula e condividere l'esperienza vissuta.



Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali e orientare il futuro percorso di studio, valutando le opportunità offerte dal territorio al fine di agevolare un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

COMPETENZE CHE SI INTENDONO FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI

Sviluppare le competenze tecnico professionali, mediante l'applicazione delle conoscenze e abilità acquisite, in contesti operativi nuovi e in ambienti non protetti.

Comprendere e saper rispettare le dinamiche organizzative e i rapporti tra i soggetti operanti all'interno della struttura ospitante

Affrontare e risolvere i problemi e i compiti adottando le strategie di azione più adeguate.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare a imparare

Saper progettare

Saper comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Verificare l'informazione

SINTETICA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE

STAGE IN AZIENDA

Il percorso PCTO prevede per gli alunni del triennio delle sedi di via Toscana e Biscollai di Nuoro e della sede di Orosei, l'esperienza di stage in azienda per una/due settimane, da effettuarsi nel mese di febbraio per un totale di 30/60 ore. Inoltre potranno essere previste esperienze di PCTO all'estero per periodi di tempo più lunghi e per gruppi eterogenei di studenti delle tre sedi, opportunamente selezionati.



Gli stage in azienda rappresentano un momento formativo indispensabile nel percorso di studio degli alunni in quanto offrono la possibilità di misurarsi in un contesto lavorativo reale e di verificare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico.

L'esperienza di stage sarà articolata nelle seguenti fasi:

- Orientamento in aula per presentare, analizzare e comprendere le attività di alternanza scuola lavoro;
- Corso sicurezza online sull'apposita piattaforma MIUR per ogni singolo studente, preceduto da incontri informativi sulle modalità di accreditamento e svolgimento;
- Certificazione conclusione corso sicurezza con esito positivo;
- Creazione di una rete di imprese ed enti del territorio disponibili a ospitare gli studenti per la realizzazione degli stage;
- Stipulazione di convenzioni e accordi con aziende ed enti della rete;
- Costruzione di progetti di alternanza per ogni singolo studente, o gruppi di studenti, in accordo con i soggetti ospitanti;
- Monitoraggio delle esperienze di stage sia in itinere sia a consuntivo e valutazione del percorso svolto;
- A conclusione dello stage ogni alunno sarà tenuto a riferire sulla propria esperienza attraverso relazioni, anche in formato multimediale, da presentare alla classe in un'ottica di condivisione dell'esperienza e di arricchimento per gli altri compagni.

Gli obiettivi che si prevede di conseguire con lo stage in azienda possono essere così riassunti

- Arricchire la formazione complessiva dell'alunno
- Consolidare le conoscenze già acquisite a scuola
- Orientare il futuro percorso di studio e/o di lavoro
- Vivere in azienda un'esperienza formativa completa
- Sperimentare rapporti professionali, relazionali e sociali
- Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini professionali



- Verificare la spendibilità in azienda del sapere acquisito nella scuola
- Potenziare la motivazione allo studio

Doveri degli alunni

Sono previsti nel contempo, una serie di doveri a carico degli studenti, attraverso l'assunzione dei seguenti impegni:

- Relazione finale sull'esperienza svolta, attraverso le modalità individuate.
- Riservatezza su dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza.
- Rispetto nei luoghi di lavoro delle regole di igiene, salute e sicurezza e della normativa anticovid.
- Garanzia dell'effettiva frequenza delle attività formative, secondo le indicazioni del tutor scolastico e del tutor aziendale.
- Rispetto delle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura presso la quale si svolge il percorso o il periodo di apprendimento in ambito lavorativo, come pure del regolamento dell'istituto scolastico di appartenenza.

ALTRE ATTIVITA' DI PCTO

- Progetto "La Nuova@scuola" : si tratta di un progetto creato dal direttore della Nuova Sardegna e giunto quest'anno alla quinta edizione; coinvolge circa 50 scuole della Sardegna e 30 imprese partner nell'intento di creare una forte connessione tra la scuola, il mondo delle istituzioni e delle imprese passando attraverso le visite aziendali, seminarie e webinar. Il progetto prevede inoltre la distribuzione quotidiana del giornale nelle scuole grazie alla quale i docenti e gli studenti potranno analizzare e discutere le notizie del giorno e i temi di interesse. Il nostro Istituto parteciperà al progetto con alunni provenienti dalle varie classi del triennio.
- Progetto "Imprenditorialità e sviluppo locale" proposto dalla Cooperativa Sociale "SCENARI VERDI". Il progetto è finalizzato a sensibilizzare e motivare la nascita e lo scambio intergenerazionale in termini di impresa e imprenditorialità, stimolare e rafforzare la responsabilità sociale e ambientale d'impresa con l'obiettivo di potenziare la governance



dei sistemi locali e la capacità di fare rete tra stakeholders. I tempi previsti per la realizzazione del progetto sono gennaio e febbraio 2024, articolati in lezioni pomeridiane e attività esperienziali per un totale di 30 ore di PCTO.

- Progetto "NUORO FOR EUROPE" a cura del Dipartimento di Scienze motorie in base ad un accordo di rete con gli altri Istituti superiori della città di Nuoro. Il progetto coinvolge, all'interno di ogni scuola, i dipartimenti di Diritto, Economia Aziendale, Lingue straniere, Informatica, Economia Turistica e Scienze, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'identità e i valori dell'Unione Europea attraverso tornei multidisciplinari, incontri e convegni sulle varie tematiche legate al ruolo e ai valori dell'U.E. Il progetto prevede il riconoscimento di ore PCTO per gli alunni che rivestiranno un ruolo organizzativo, di segreteria e di coordinamento nelle varie fasi di attuazione del percorso.
- Progetto "Sport, Salute e Marketing" seconda edizione 2024/2025, a cura del Dipartimento di Scienze motorie. Docente referente del progetto è il prof. Salvatore Rosa. Il progetto si propone i seguenti obiettivi: -creare un percorso formativo che risponda ai nuovi scenari socio culturali per approfondire il bagaglio di conoscenze extrascolastiche legate anche al mondo del lavoro, e soddisfare il bisogno di educazione che si declina in molteplici spazi e secondo differenti forme di socializzazione tra le quali emerge ed acquisisce un ruolo primario lo Sport non solo come fenomeno di massa, ma anche come luogo privilegiato di incontro e di crescita culturale; -offrire un percorso in cui, attraverso un progetto interdisciplinare, si riesca ad unire lo studio di materie prettamente curriculari con approfondimenti su argomenti in riferimento non solo all'ambito sportivo ma anche agli indirizzi propri della nostra Istituzione scolastica.
- Le eventuali altre attività di PCTO saranno programmate e approvate dai consigli di classe, su proposta di uno o più docenti che, in collaborazione con la presidenza, la segreteria e i referenti PCTO si occuperanno dell'organizzazione delle stesse. In particolare potranno essere effettuati:
 - Viaggi d'istruzione a tema
 - Visite aziendali, visite a siti di interesse storico, artistico e archeologico nella modalità in presenza o virtuali
 - Partecipazione a convegni o seminari su tematiche di interesse letterario, storico, artistico, giuridico, economico
 - Partecipazione ad attività di volontariato e promozione sociale



- Progetti di arricchimento per le lingue

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni classe impegnata nello stage in azienda la Dirigente provvederà a designare un docente della classe quale tutor didattico. Il tutor didattico, in collaborazione con i docenti referenti per i



PCTO, si occuperà in via preliminare di individuare i soggetti ospitanti, imprese, studi professionali, enti pubblici e in accordo con il tutor aziendale programmerà l'inserimento dell'alunno in azienda concordando le attività da svolgere, le modalità e gli orari. Predisporrà inoltre tutta la documentazione necessaria, convenzioni, registri e scheda di valutazione, avendo cura, a conclusione dell'esperienza, di raccogliere e riconsegnare il tutto regolarmente compilato e firmato in segreteria per l'inserimento nei fascicoli personali degli alunni, da utilizzare alla fine del quinto anno, nell'ambito dell'esame di Stato.

Gli allievi dovranno documentare l'esperienza con relazioni di valutazione e autovalutazione dell'attività svolta.

CLASSI	PERIODO	ORE
Terze - Quarte - Quinte AFM, SIA, RIM-TURISMO-Logistica e Trasporti Nuoro e Orosei	Nel corso del pentamestre	30/60

● LABORATORIO D'IMPRESA

Percorso IFS Confao: per le classi del triennio della sede di Orosei

Le nuove linee guida per le competenze trasversali e l'orientamento riconoscono la validità del modello di Impresa formativa Simulata Confao che permette di realizzare a scuola una vera e propria esperienza aziendale attraverso la piattaforma Confao. CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento) è un ente fondato nel 2007, accreditato al MIUR dal 2008, che aggrega a livello nazionale circa 254 istituzioni scolastiche e formative. Con riferimento ai percorsi PCTO ha progettato e realizzato un simulatore nazionale IFS-CONFAO che supporta le scuole nella creazione e gestione di un'impresa formativa simulata. Mediante la costituzione di un'azienda virtuale gli studenti svolgono attività di mercato in rete con il supporto



di un'azienda reale (azienda madrina o tutor), e sperimentano seppure in via simulata, tutto il processo di creazione di un'attività produttiva, partendo dall'analisi dei fabbisogni del territorio fino alla costituzione e gestione della struttura aziendale. Si tratta di un percorso triennale che inizia nella classe terza e si conclude con la classe quinta.

OBIETTIVI DIDATTICI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Il tessuto sociale, economico e culturale del territorio - La comunicazione e le tipologie testuali - Codici e registri linguistici - Principali soggetti economici operanti nel proprio territorio	- Effettuare analisi statistiche - Utilizzare software applicativi per operare in azienda - Elaborare documenti attraverso il lavoro di gruppo - Produrre report - Comunicare in modo efficace - Rispettare i tempi di consegna del lavoro svolto	- Individuare i contesti in cui reperire le informazioni - Progettare e realizzare il logo e il sito dell'IFS, acquisire il linguaggio di programmazione specifico. - Orientarsi nel sito Confao e nel simulatore



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

ATTIVITA' VALUTATIVA DEL SINGOLO DOCENTE

Nella realizzazione del percorso IFS Confao risulta coinvolto l'intero Consiglio di Classe, in modo che ogni singolo docente potrà provvedere alla valutazione del lavoro prodotto dagli alunni, nella parte di propria competenza e nell'attività valutativa terrà conto:

- dei livelli di raggiungimento della performance in rapporto alle competenze attese nel percorso di realizzazione/attuazione dell'IFS
- dell'impegno profuso dagli alunni nello svolgimento delle proprie mansioni.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I soggetti coinvolti (docenti del C.d.C. e referente IFS), certificheranno le competenze acquisite su



apposito modello costituito da schede di valutazione in cui verranno riportati i risultati rilevati dai vari soggetti, il comportamento/atteggiamento osservato nell'alunno e la valutazione complessiva.

● L'IMPRESA DIGITALE E VIRTUALE

I singoli Consigli di Classe, nella loro autonomia e tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità degli alunni potranno inoltre decidere di far partecipare la classe a progetti di PCTO online che prevedono una serie di attività da svolgere interamente ed esclusivamente a distanza. Si tratta di esperienze professionalizzanti proposte da team di esperti in comunicazione digitale, attraverso apposite piattaforme. L'attività si articola in moduli formativi con percorsi in e-learning con video-lezioni, attività interattiva correlata, test di verifica e project work. Lo svolgimento completo del progetto comporta la certificazione di un certo numero di ore di PCTO, variabili a seconda del tema proposto e del soggetto proponente. In sintonia con gli indirizzi del nostro Istituto verranno privilegiate le tematiche volte al potenziamento delle competenze professionali e allo sviluppo delle capacità autoimprenditoriali, di avvicinamento al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le ore effettuate dagli alunni saranno certificate dall'ente formatore che in base agli obiettivi di partenza del progetto, redigeranno le apposite valutazioni che i Consigli di classe faranno proprie in sede di valutazione finale integrandole con gli indicatori propri della scuola.

● "AUTUNNO IN BARBAGIA" E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Premessa

Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera è fortemente caratterizzato da una crisi strutturale del tessuto produttivo che contraddistingue peculiarità e difficoltà del mercato del lavoro interno. La scuola, in un simile contesto, deve rappresentare per alunni e nuove generazioni uno dei principali meccanismi sociali e culturali capaci di riorientare futuro, prospettive e opportunità. In questo senso, solo una programmazione attenta e coerente, insieme ad un uso integrato di strumenti quali Laboratori, Focus Group e Seminari centrati su obiettivi, contesto e fabbisogni degli studenti, potrà dare valore aggiunto alla preparazione di base. Oltre alle difficoltà fisiologiche per i nostri giovani di riuscire a calare in tale contesto lavorativo le conoscenze acquisite, la scuola dovrà affrontare nuove sfide sempre più complesse generate dalla pandemia in questi due anni. I progetti PCTO realizzati dal nostro Istituto negli anni passati hanno cercato di colmare il divario tra scuola e mondo del lavoro creando una rete di collaborazioni proficue con Aziende, Associazioni, Enti ed Istituzioni. Attualmente la programmazione scolastica deve necessariamente produrre nuovi stimoli e forte motivazione per gli alunni in modo da ripristinare fiducia e nuove visioni.



Il progetto

Il percorso PCTO proposto, consta di un'attività di ricerca, analisi e valutazione di dati oggettivi e percettivi relativi alle attività nel territorio del Nuorese. Saranno oggetto dello studio da un lato le aziende partecipanti alle iniziative di Autunno in Barbagia, e dall'altro i relativi fruitori dell'evento. L'intento finale sarà quello di coinvolgere gli studenti nella creazione di una restituzione numericamente descrittiva dell'evento e dei suoi partecipanti e poter comparare i dati rilevati nelle esperienze passate pre e post covid.

Obiettivi

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento assumono una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro istituto: la realizzazione di percorsi formativi che utilizzano tale metodologia assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto intende offrire agli studenti non solo risposte circa l'esigenza di consolidare conoscenze teoriche sul campo ma favorire relazioni e scambi con la comunità e le istituzioni del territorio rendendoli partecipi di un momento storico preciso.

In particolare gli obiettivi prefissati sono:

Tecnico - professionali

- Integrare conoscenze, competenze ed abilità nell'ambito linguistico, nel campo dell'economia, del turismo, dell'informatica e della statistica;
- operare confronti tra il sapere teorico e quello pratico;
- avere contatti con il mondo del lavoro, con quello sociale e istituzionale e relativi attori.

Competenze trasversali:

- Attitudini al lavoro di gruppo
- Capacità decisionali
- Capacità di adattamento a diversi ambienti
- Capacità di comunicazione
- Capacità di analisi



- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di problem solving
- Capacità di relazioni
- Capacità nella visione di insieme
- Spirito di iniziativa

Descrizione attività anno scolastico 2024/2025:

Partecipazione alla manifestazione "Autunno in Barbagia 2024" con attività di Infopoint, guida ai visitatori, somministrazione di questionari e laboratorio di ballo sardo. Svolgeranno inoltre, diverse attività con gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado ai quali presenteranno i personaggi e i luoghi della Nuoro del primo Novecento, anche attraverso letture itineranti di testi significativi dell'opera di Grazia Deledda.

Metodologie, strumenti software, sistemi di lavoro utilizzati

Saranno utilizzate le metodologie della ricerca sociale tra cui: - focus group -lavori di gruppo - realizzazione di interviste -realizzazione di questionari, realizzazione di itinerari turistici, studio del territorio.

Destinatari

Sono tutti gli alunni delle classi terze e quarte della sede centrale di Nuoro. Gli indirizzi coinvolti saranno il SIA, AFM, RIM e TURISMO. La fascia di età, sedici- diciotto anni, è tale da assicurare sufficienti competenze comunicativo- relazionali, capacità organizzative essenziali ed una certa autonomia di lavoro. I Beneficiari saranno circa 50 allievi .

Fasi

- Focus group sui risultati e restituzione dell'esperienza;
- Sistematizzazione dei dati ed analisi;
- Somministrazione delle interviste e rilevazione dei dati;
- Attività preparatorie per la definizione di obiettivi, metodologie e strumenti;



- Presentazione e condivisione del progetto con le classi
- Assegnazione degli incarichi da parte del Dirigente Scolastico e dei Dirigenti aziendali
- Presentazione e condivisione del progetto con il CdC;
- Accordi/convenzioni con CCIAA e Comuni coinvolti nelle manifestazioni.

Time sheet

Attività	Modalità	N° ore	Output
Attività preparatorie per la definizione di obiettivi, metodologie e strumenti	Incontro in presenza	4	Note metodologiche e redazione dei questionari per le interviste
Somministrazione interviste, rilevazione dei dati	In presenza	12	Questionari compilati
Analisi dei dati	In presenza	4	Redazione DB e creazione Doc finale con grafici e tabelle
Focus group sui risultati ottenuti e restituzione dell'esperienza	In presenza	4	Relazione finale



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione finale

Gruppo di progetto: verifica attività, verifica relazioni tutor di classe, sistematizzazione generale dei risultati, pubblicizzazione degli stessi;

Tutor di classe: verifica attività e certificazione allievi, stesura relazione finale, archiviazione certificazioni nei fascicoli personali degli studenti, comunicazione e condivisione dei risultati con il Consiglio di classe e gli studenti;

● PROGETTO "TRAVEL GAME"



"Travel Game" è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di tutta Italia per far vivere loro un'esperienza formativa unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio "Travel Game" comprende oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie all'utilizzo dell'App Wicontest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione. Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità. I quiz interattivi vertono su temi di cultura generale e nozioni inerenti il percorso di viaggio.

Le destinazioni possibili sono: Spagna, Grecia, Italia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● MOOC ENGLISH4U2 (ex PCTO in inglese)

I MOOC (Massive Open Online Courses) sono corsi di lingua inglese rivolti alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, che danno loro la possibilità di accedere a corsi di alta qualità, gratuiti e universalmente fruibili, finalizzati allo sviluppo di competenze specialistiche e trasversali in modo flessibile e autonomo, ampliando così le opportunità di orientamento e preparazione al mondo del lavoro. Ciascuno dei nove moduli del percorso comprende un'attività di warm-up, una video-lezione e un test sui contenuti della lezione. Ogni modulo sarà in grado di migliorare un importante aspetto del bagaglio di conoscenze necessarie nel mondo del lavoro che non si rivolge esclusivamente alla "Generazione Z", ma interessa chiunque desidera 'sapere' e soprattutto 'saper essere'.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Urbino



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il completamento di tutte le attività previste, che includono la visione delle video-lezioni, la visione dei contenuti aggiuntivi, il superamento dei test di verifica della comprensione e la consegna di tutti i compiti, è certificato da un attestato rilasciato dall'Università di Urbino. Il certificato attesta 20 ore di PCTO

● STAGE LINGUISTICO PCTO ALL'ESTERO

L'esperienza offre agli alunni l'opportunità di realizzare un soggiorno-studio in Francia attraverso l'inserimento nella sua realtà linguistica e culturale anche tramite la realizzazione di forme di apprendimento collegate al mondo del lavoro, secondo le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione (strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva). Il soggiorno, include residenza in famiglia lezioni di lingua francese e lingua francese professionale, visite in azienda, attività sociali e culturali, attività di alternanza scuola-lavoro (seminari, workshop, visite aziendali, project work)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Il soggiorno, include residenza in famiglia lezioni di lingua francese e lingua francese
- professionale, visite in azienda, attività sociali e culturali, attività di alternanza scuola-lavoro (seminari, workshop, visite aziendali, project work)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA NUOVA@SCUOLA"

"LA NUOVA@SCUOLA" è un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato alle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori) della Sardegna. Il progetto, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna, consente di creare una relazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro e di favorire la formazione della coscienza civica dei più giovani.

Finalità del progetto

- 1) formativa, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell'informazione e dare loro l'opportunità, unica e preziosa, di partecipare alla redazione di un quotidiano;



2) orientativa, per mettere in contatto gli studenti con il mondo della produzione, dell'innovazione e dell'alta formazione, creando un rapporto di conoscenza reciproca con le aziende del territorio in termini di eventuali, future opportunità occupazionali;

3) culturale, per coltivare nei giovani l'abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita nelle classi partecipanti.

le attività si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

in presenza

- nella scuola (con i giornalisti o con i rappresentanti delle aziende) – attività formativa • nelle redazioni (con i giornalisti) –
- attività formativa: nelle aziende- attività di orientamento

da remoto

- collegamento introduttivo in plenaria a inizio del progetto – attività formativa • videocollegamenti con la redazione della testata • collegamenti con le aziende – attività di orientamento • webinar – attività formativa/di orientamento

nel proprio ambiente di studio

- per la stesura degli articoli – attività formativa • per la formulazione delle domande da rivolgere alle aziende e ai personaggi che, man mano, gli studenti incontreranno e intervisteranno – attività formativa

Le modalità di partecipazione

Costituzione di una redazione di classe composta da studenti che partecipano alla stesura di articoli su svariati argomenti, I contributi degli studenti saranno pubblicati in un inserto speciale di 8 pagine che, per tutta la durata del progetto, uscirà una volta a settimana all'interno del quotidiano. (Scuola è lavoro) L'inserto è un vero giornale nel giornale, diretto dal direttore del quotidiano e coordinato dal tutor del progetto (giornalista). I temi degli articoli saranno decisi di volta in volta sulla base degli spunti che offre la cronaca o su input degli studenti e dei loro insegnanti



Attività formativa - Gli incontri con personalità di rilievo

Una delle occasioni per cimentarsi con la professione del giornalista saranno gli incontri con personalità di rilievo della società civile, dello sport, dello spettacolo. La Nuova Sardegna proporrà alcuni nomi ma ascolteranno anche le sollecitazioni degli studenti che avranno la possibilità di incontrare e intervistare personalità che li incuriosiscono o che, in quel momento, si rendono protagonisti delle cronache.

Per gli studenti sarà anche l'occasione di conoscere le opportunità professionali offerte dal territorio scolastico.

Attività di orientamento

Uno spazio particolare sarà dedicato agli incontri con personalità del mondo imprenditoriale. Per gli studenti sarà anche l'occasione di conoscere le opportunità professionali offerte dal territorio. Gli studenti dovranno far pervenire in anticipo le domande da rivolgere ai rappresentanti delle aziende; il materiale raccolto durante le interviste confluirà nello speciale "Scuola e Lavoro" de La Nuova Sardegna.

Il progetto editoriale

Gli studenti potranno contribuire anche con materiale fotografico. All'interno dell'inserto sono previsti spazi dedicati a ciascuna scuola partecipante. Ogni istituto è chiamato a fornire una descrizione della propria offerta formativa, della propria storia, delle attività e degli sbocchi professionali che offre. Gli articoli saranno curati da un giornalista. Contributi scritti da insegnanti e dirigenti delle scuole coinvolte saranno parte dell'inserto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- studenti, docenti, giornalisti, personaggi della società civile e imprenditori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

“LA NUOVA@SCUOLA” offre agli studenti la possibilità di vedersi riconosciute fino a 70 ore così suddivise: Fino a 35 ore per la parte formativa:

- partecipazione a webinar e/o incontri in presenza con i giornalisti (un'ora riconosciuta per ogni



ora seguita);

- redazione di articoli (3 ore riconosciute per ciascun testo prodotto, comprensive del confronto con il tutor del progetto (giornalista) propedeutico alla pubblicazione dei testi);
- incontri con personaggi della società civile e imprenditori (un'ora riconosciuta per ogni ora seguita). Fino a 35 ore per la parte orientativa;
- partecipazione a webinar e/o incontri in presenza nelle aziende o nelle scuole (un'ora riconosciuta per ogni ora seguita).

Sarà costituito un Comitato di indirizzo per accrescere il valore e il ruolo del progetto @SCUOLA quale agente sociale e culturale sul territorio. Il premio "@SCUOLA" Alla fine dell'anno scolastico sarà assegnato un premio giornalistico agli studenti che si sono maggiormente distinti. A loro verranno anche offerte una proposta di collaborazione con la testata e l'avvio di un percorso giornalistico.

Il tutor della redazione certificherà le ore di PCTO totalizzate dai singoli studenti coinvolti nel progetto .

● Progetto

Ad un gruppo di studenti opportunamente selezionati verrà data la possibilità di fare un'esperienza di studio sulla lingua francese, legata ad esperienze sul mondo del lavoro, utile ai fini del PCTO.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test linguistico di valutazione delle competenze acquisite secondo il QUADRO COMUNE EUROPEO PER LE LINGUE

● Progetto "Salamanca"

Un gruppo di alunni parteciperanno ad uno Stage di 30 ore presso il Centro Didactico de Espanol di Salamanca, prestigiosa città universitaria. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori integrati, in situazioni reali e in visite ad aziende locali (PCTO).

Sviluppo delle conoscenze e delle competenze sulla lingua spagnola, e delle competenze legate alle attività svolte dalle aziende spagnole. Miglioramento dei livelli di inclusione. Contenimento della dispersione scolastica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test di acquisizione competenze linguistiche

● IMPRENDITORI NEL FITNESS

In linea con gli obiettivi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento si proone una giornata di formazione presso un centro sportivo nella città di Cagliari.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti la possibilità di conoscere l'impostazione gestionale, finanziaria e logistica di un'azienda che promuove la salute del cittadino tramite l'attività fisica strutturata.



Durante la giornata di formazione in azienda si porrà l'accento sull'impostazione aziendale di un centro Fitness e verrà analizzata la situazione lavorativa del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, il cui sbocco professionale lo vede in prima linea nella progettazione dell'attività motoria nelle diverse fasce d'età e/o la gestione amministrativa e finanziaria di centri sportivi come quello dell'Himalaya Fun Club di Cagliari.

Nel corso dell'anno saranno previste delle lezioni teorico/pratiche svolte dal prof. Faffa Jacopo, in preparazione alla giornata di formazione finale che si terrà in azienda.

RISULTATI ATTESI

Alla fine del percorso gli studenti saranno in grado di conoscere le dinamiche relative alla gestione imprenditoriale di un centro fitness, che possa offrire dei servizi rivolti al miglioramento della salute del cittadino attraverso la promozione dell'attività fisica strutturata.

L'alunno conoscerà il ruolo del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive inquadrato come professionista all'interno della promozione del benessere psicofisico, attraverso l'elaborazione di programmi di Attività Motoria personalizzati sia come figura imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Compilazione di schede di valutazione delle conoscenze e delle competenze.

Colloquio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Erasmus Plus:

Trasformazione digitale e sviluppo metodi innovativi nell'istruzione e formazione professionale. Il progetto THERMA-SAT FARMING ha l'obiettivo di sviluppare risorse didattiche e di insegnamento utilizzando strumenti innovativi come droni e satelliti, nonché metodi nell'educazione STEM per gli studenti dell'area tecnica-professionalizzante delle nazioni partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Come risultati del progetto, verranno creati un Corso Base di Addestramento UAV e un UAV Design del Kit , un Kit di Telerilevamento e relativi Moduli di Formazione per l'elaborazione delle



Immagini , un libro digitale e un Museo Virtuale con tutti i dati raccolti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Aziende, Università e Scuole Vet straniere.
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	Mobilità

● Progetto "Volontariato"

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio (eccezionalmente a qualche alunno del biennio) su



base volontaria, con l'obiettivo di svolgere un'esperienza di volontariato in alcune associazioni del territorio, come Caritas, Associazione trapiantati in Sardegna, AVIS, ecc. Tale progetto, prettamente fondato sui valori della solidarietà, risulta essere trasversale e legato a più discipline, in particolare con le attività di educazione civica e di religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire una maggiore consapevolezza circa la necessità e importanza della solidarietà nel nostro territorio attraverso l'attività di volontariato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto "Strade e Reti dell'educazione"

Progetto di educazione stradale e di prevenzione e lotta al bullismo e al Cyberbullismo Il progetto si svilupperà in due distinte parti, la prima riguarderà l'educazione alla legalità, con particolare attenzione a temi di estrema rilevanza come le dipendenze da bevande alcoliche e da sostanze stupefacenti, nell'ambito della sicurezza stradale. La seconda parte, in parallelo sarà dedicata a un tema altrettanto delicato e complesso: il bullismo fisico e in rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare nelle classi la consapevolezza che "comportamenti sbagliati" ledono anche la libertà altrui



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Avviso RAS TUTTI A ISCOLA@LINEA A1 MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE- ITALIANO

Questo progetto intende affrontare il disagio che diversi alunni manifestano nella scuola sul piano comportamentale e degli apprendimenti, non necessariamente riconducibile a specifiche cause di tipo psicopatologico. I destinatari appartengono al biennio, in particolare nel passaggio nel ciclo di studi della scuola secondaria di 2° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli ambiti di intervento saranno: Recupero in itinere - Sostegno e consolidamento, attraverso attività laboratoriali a classi aperte, con la tematica guida della valorizzazione del territorio. Il recupero in itinere si basa sul principio della didattica recuperante: consiste sostanzialmente nella diversificazione del tempo di insegnamento, in un lavoro didattico prevalentemente individualizzato o per piccoli gruppi eterogenei, anche con più docenti di materia o area. Tale recupero si effettua, sulla base delle carenze individuate, in orario scolastico e extra-scolastico, con gruppi misti o di livello, con esperienze diversificate e coinvolgenti. La gestione dei percorsi sarà curata dagli insegnanti che attueranno le iniziative di sostegno e consolidamento (con temi e UdA concordati) e, nel contempo, guideranno gli studenti per l'acquisizione di un valido metodo di lavoro. Le Attività di riallineamento saranno strutturate per piccoli gruppi eterogenei, interesseranno diverse discipline e avrà come start la rivisitazione delle abilità di base (lettura, ascolto, esposizione orale e comunicazione, ricerca di strategie opportune per la soluzione di problemi). In particolare ci si soffermerà sugli stili di apprendimento e sul loro evolversi, in modo tale da trasformare l'implementazione delle conoscenze e abilità in competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "MANDIGOS- Mangia come parli"

Il progetto si propone di affrontare le seguenti tematiche: Educazione al consumo consapevole e



alla sostenibilità alimentare Studio e conoscenza dei prodotti DOP, IGP della Sardegna, Olio-Formaggi-Agnello e dei prodotti e alimentazione a filiera corta Studio della biodiversità, del biologico, della stagionalità e dei prodotti tipici quali il latte, grano, ortofrutta, olio e miele. Studio e approfondimento delle filiere agroalimentari locali, del cibo, dell'ambiente del il paesaggio e dell'identità culturale. Sperimentazione dell'analisi sensoriale Sviluppo e collegamento con altre tematiche quali le tecniche di commercializzazione dei prodotti e l'e-commerce. Proposta operativa di buone pratiche alimentari nella nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzare una comunità virtuosa, improntata ai valori del rispetto e dello sviluppo di atteggiamenti finalizzati al cambiamento sociale, migliorando la comunicazione tra scuola e stakeholder. Promuovere nuove tipologie di impresa, implementando i contatti con le aziende del territorio. Essere in grado di orientare la domanda di mercato verso il consumo di prodotti genuini. Sapere riconoscere le proprietà organolettiche dei prodotti oggetto di studio. Saper fare: individuare le modalità strategiche per promuovere il consumo consapevole dei prodotti del territorio, anche attraverso le buone pratiche a scuola. Saper essere autori di progetti innovativi educativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Progetto "CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE"

Trattasi di corsi di lingua inglese con l'obiettivo di conseguire una certificazione linguistica da ente accreditato; gli obiettivi sono la valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese con attività mirate al potenziamento di tutte e quattro le abilità: speaking, writing, listening and reading; conseguimento della certificazione Cambridge riconosciuta da oltre 25,000 enti tra università, aziende ed enti governativi in tutto il mondo; miglioramento delle capacità reali di comunicazione in lingua inglese degli alunni e conseguire le certificazioni Cambridge English darà loro accesso a numerose opportunità in ambito di studio e lavoro; sviluppo delle competenze trasversali con attività di gruppo, role-play, compiti di realtà, lavori su testi di attualità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, attraverso attività mirate di speaking e listening

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche e maggiori possibilità di accesso al mondo universitario e lavorativo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Progetto "Teatro in lingua francese"

Progetto di potenziamento della lingua francese « Generazioni a confronto ». Percorso didattico-emozionale annuale + animazione dal vivo con esperti madrelingua. Tale percorso dedicato alla lingua e alla cultura francese coinvolge e accompagna i docenti e gli alunni durante tutto l'anno scolastico e culminerà con la partecipazione alla lezione conclusiva dal vivo. La proposta didattica si basa su un metodo che utilizza un approccio multidisciplinare e che ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità e alla costruzione del proprio senso civico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sensibilizzazione degli studenti all'interculturalità e alla costruzione del proprio senso civico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto "Ciceroni - Giornate FAI d'Autunno e di Primavera"

"Apprendisti Ciceroni®" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici Sensibilizzare i ragazzi sul patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio in cui vivono Integrare conoscenze teoriche con esperienza



pratica altamente formativa

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● Progetto "Preparazione agli esami DELF e DALF"

Il nostro Istituto, sede di esami DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française) offre agli studenti, in ore pomeridiane, corsi di preparazione alle certificazioni ufficiali della lingua francese. Ogni diploma DELF prevede quattro prove per quattro diverse competenze linguistiche: comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. La preparazione è rivolta al livello linguistico B1 che corrisponde ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) del Consiglio d'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Livello linguistico B1 che corrisponde ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) del Consiglio d'Europa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● Progetto "Podcast"

Il podcasting è l'insieme delle tecnologie e delle operazioni relative al download automatico in rete di file di varia natura, detti podcast (fusione delle parole iPod, laddove pod sta per "baccello" o "capsula", e broadcasting, per "radiodiffusione") tramite un'infrastruttura di trasmissione dati e un programma client chiamato aggregatore. Uno strumento del genere utilizzato in ambito scolastico rappresenta una preziosa risorsa sotto diversi aspetti: implica lavorare in gruppo, sviluppa la creatività nella stesura dello script e la fluidità di esposizione, obbliga al rispetto dei tempi nella registrazione dello script, migliora le competenze digitali e quelle linguistiche. Il nostro Istituto si è specializzato negli ultimi anni nella produzione di podcast a scopo didattico, avvalendosi di strumentazioni all'avanguardia in questo campo e coinvolgendo sia docenti che studenti nella narrazione delle tante attività svolte sia a scuola che nel nostro territorio, ma anche all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività di produzione di un podcast ha come risultato un miglioramento netto di diverse competenze: linguistiche: miglioramento delle abilità sia scritte che orali nella lingua madre e nelle lingue straniere; Digitali: acquisizione delle competenze nell'uso della strumentazione relativa alla costruzione di un podcast; Relazionali: lavorare ad un podcast implica organizzazione del gruppo lavoro, con divisione dei compiti Civiche: i podcast spesso richiamano grandi temi come la sostenibilità, la legalità, la solidarietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Erasmus Plus: "AVICO" KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training. CALL 2023. ITALIA, CROAZIA, PORTOGALLO, SERBIA, SLOVACCHIA, TURCHIA

Mobilità di formazione dei docenti in campo Coding e Stem.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

AVICO contribuisce alla Trasformazione Digitale e sviluppa metodi innovativi nell'istruzione e formazione professionale. AVICO mira a riflettere le esigenze delle scuole partner e dei gruppi target in due direzioni strettamente collegate: contribuire all'innovazione nell'istruzione e formazione professionale, affrontare la trasformazione digitale attraverso la resilienza e la capacità. Avico elabora i principi base e il set di informazioni educative per la formazione nella programmazione con veicoli aerei senza pilota; sviluppa il curriculum per la programmazione basata su blocchi e testo usando UAVs; implementa Kit per esperimenti di programmazione con drone; gestisce una piattaforma MOOC per l'istruzione online e il tutoring.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Erasmus Plus: Let's Fly Higher, mobilità di studenti e docenti

Let's Fly Higher comprende Mobilità VET brevi e lunghe di studenti e Mobilità VET in corsi strutturati e job-shadowing di docenti del nostro istituto. Il progetto ha focus sulla trasformazione digitale, sull'adattamento dell'IFP alle esigenze del mercato del lavoro e sull'aumento dell'attrattiva dell'IFP innovando l'offerta formativa arricchendola di buone pratiche, adottando nuove metodologie e strumentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore implementazione della digitalizzazione nella didattica. Far avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro. Allinearsi a modelli tecnico-professionalizzanti di successo. Gli studenti in mobilità breve vengono orientati al mercato del lavoro di riferimento del percorso di studi frequentato, quelli in mobilità lunga hanno una esperienza di traineeship importante che permette loro di conseguire anche certificazioni e licenze quali la ICAO CERTIFICATION, il PPL, l'EUROPASS.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Aeroporti, Hungar, Compagnie aeree, Aziende del settore aeronautico.

Aule

Aeroporti, Hungar, Compagnie aeree, Aziende del settore aeronautico.

● Progetto Erasmus Plus: "WNEO - We Need Each Other" KA229-SCH - ITALIA, POLONIA, PORTOGALLO, ROMANIA. Concluso nel 2023

Pianificazione di attività di volontariato per l'ecologia, i bambini, la comunità locale, gli anziani e le persone a rischio di esclusione sociale ci permettono di confrontare i benefici dell'attività del volontaria con le difficoltà che i giovani incontrano nell'ambiente sociale, il tutto nel contesto del multiculturalismo europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti familiarizzano con l'idea del volontariato e la promuovono con empatia impegnandosi in attività a beneficio della scuola e della comunità locale (dall'aiuto ai poveri della città in collaborazione con la Caritas, ad interventi di riqualificazione ambientali quali la realizzazione della rotatoria di Badu 'e Carros e gli spazi attorno ad essa, in collaborazione con i detenuti del carcere locale e la cooperativa Ut Unum Sint. I giovani apprendono metodi efficaci di collaborazione e di condivisione delle competenze e delle responsabilità, acquisiscono conoscenze sugli aspetti legali e organizzativi del volontariato nei paesi europei, vengono a conoscenza delle buone pratiche dei partners di progetto, praticano la cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Terzo settore del territorio, Terzo settore a livello europeo.

Aule

Organizzazioni di volontariato locali, Mobilità all'estero.



● “Conessioni invisibili” (impatto delle tecnologie sulla salute e la vita degli adolescenti)

Il progetto in collaborazione con l'associazione Di.Te. (Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche GAP-Cyberbullismo) si occupa dell'impatto delle tecnologie sulla salute e la vita quotidiana degli adolescenti. Dopo una giornata di formazione, a cura dell'associazione Di.Te, dal titolo “Adolescenti on line: perché il benessere digitale è fondamentale?” con relatore il dr. Giuseppe Lavenia, (psicoterapeuta e Presidente dell'Associazione Di.Te), rivolto a Dirigenti, Docenti e Genitori, è nata l'idea di portare in alcune classi del nostro Istituto, le tematiche su indicate. Obiettivo primario è portare giovamento a tutta la comunità scolastica, attraverso una discussione consapevole, guidati da chi studia gli effetti delle tecnologie sulla salute e sulla vita quotidiana. L'attività rientra nelle competenze 11 e 12 di CITTADINANZA DIGITALE. Si prevedono incontri online, tra cui uno durante l'VIII giornata mondiale sulle dipendenze tecnologiche e sul cyberbullismo, e approfondimenti forniti dall'associazione che serviranno come spunto per tematiche legate all'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo 11: analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Obiettivo 12: proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Erasmus plus KA2 "Giochi di spiaggia"

Competizione sportiva con alunni provenienti da Portogallo, Cipro e Slovenia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione scolastica e sociale. Avere maggiore consapevolezza dei valori dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto “Mundo Laboral”

Il progetto è strutturato in modo tale da avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo pratico e dinamico. Durante le ore in aula verranno approfondite tematiche specifiche legate al linguaggio tecnico e settoriale attraverso un approccio estremamente pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche di base. Riduzione della dispersione scolastica. Implementazione dei livelli di Inclusione scolastica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Investire sulle competenze, investire sui giovani"

Questo progetto è inserito come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), con l'obiettivo di realizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di



potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di inclusione. Contenimento della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto: "Excelsior Orienta: orientamento in entrata"

Aiutare gli studenti in uscita dalle scuole medie ed iscritti al primo anno alla comprensione dei vari indirizzi di studio, in linea con i propri talenti e le proprie passioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di scolarizzazione e di inclusione scolastica e sociale. Prevenzione della dispersione scolastica. Migliore conoscenza del corso di studi scelto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● Aule interattive, didattica interattiva

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Implementare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Aule	Magna Aula generica
------	------------------------

● Teoria e pratica... insieme!

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Implementare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Nessuno indietro

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la motivazione allo studio Contrastare la dispersione scolastica Acquisire maggiore consapevolezza nell'impiego degli strumenti digitali Implementare l'inclusione scolastica e sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DI LINGUA FRANCESE

- Promozione e realizzazione di un percorso di formazione per la partecipazione agli esami di certificazione lingua in francese. - Conseguito diplomi che attestino il livello competenza raggiunto secondo il quadro comune di riferimento europeo in una lingua straniera comunitaria da spendere nel mercato lavorativo o in ambito universitario Il progetto mira alla preparazione degli studenti che intendono conseguire una certificazione linguistica di lingua francese (B1)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche DELF A1/A2/B1/B2 divisi in gruppi di lavoro. - Acquisire una certificazione degli esiti di apprendimento della lingua francese riconosciuta a livello internazionale e documentare in maniera trasparente ed intercomparabile le qualifiche nell'ambito linguistico. - Ottenere un diploma che, qualora lo studente voglia iscriversi ad una facoltà universitaria, viene ritenuto pre-requisito linguistico adeguato all'iscrizione ad alcune facoltà e certificazione valida per ottenere crediti linguistici in altre facoltà. - Esercitarsi alle prove di: Comprensione all'ascolto, comprensione allo scritto, produzione orale e produzione scritta tramite metodologie multimediali / frontali e materiale. - Utilizzare una serie di documenti specifici / siti on line su cui lavorare, con simulazioni di prove, basati sulla nuova tipologia DELF. - - Rafforzare le competenze linguistiche, incrementare le iniziative per promuovere il multilinguismo, promuovendo l'apprendimento della lingua



francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Dalla scuola al... teatro e al cinema". Specchi della vita e della società.

Promuovere la crescita culturale, sociale ed emotiva degli studenti attraverso un percorso integratori fruizione teatrale e cinematografica. Le attività, incentrate su spettacoli teatrali e su proiezioni cinematografiche, saranno scelte per approfondire tematiche storiche, sociali e artistiche, stimolando il pensiero critico, la creatività e l'apertura verso diverse forme di espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti alle arti teatrali e cinematografiche come strumenti di conoscenza e riflessione. - Offrire occasioni di approfondimento su temi legati all'identità, alla memoria storica e ai diritti umani. - Promuovere la consapevolezza critica rispetto ai linguaggi espressivi del teatro e del cinema. - Rafforzare competenze trasversali, come la comprensione critica e la comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro



● GLI SPORT INVERNALI E I LUOGHI DELLA MEMORIA

- La pratica degli sport invernali, dello sci in primo luogo, come occasione di pratica sportiva, di educazione motoria e di socializzazione. - La conoscenza dei luoghi che hanno visto come protagonisti molti giovani dell'Italia del primo Novecento impegnati nel primo conflitto mondiale; visita a Sacrario Militare di Redipuglia, ai Musei locali e al Museo Militare che rievocano la Grande guerra. - Le aree tematiche di riferimento sono riconducibili ai temi proposti nelle discipline delle Scienze Motorie e della Storia dell'Italia nel Novecento. - I Sardi alla Grande guerra; le imprese della Brigata Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Acquisizione e miglioramento di un accettabile livello di scolarizzazione; osservanza delle regole scolastiche. - Potenziamento dello sviluppo psico-fisico. - Idonea gestione del tempo e dello spazio. - Miglioramento del livello di autonomia. - Acquisire una sufficiente autonomia nella pratica degli sport invernali. - Conoscere le caratteristiche ambientali dei luoghi della Grande guerra, nonché la vita in trincea.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne, maestri di sci e guide turistiche.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Musei

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Piste da sci

Approfondimento



Di solito il progetto è anche denominato "La settimana bianca" e ha inizio la settimana successiva alle vacanze di Natale e ha una durata di circa 7 giorni nella località denominata Sappada in provincia di Udine in Friuli, e coinvolge le classi del biennio.

● PNRR "A scuola di benessere"

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PNRR "A scuola di STEM"

Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli spazi e degli strumenti digitali per le STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PNRR:

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Approfondimento delle competenze STEM e Multilinguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PNRR : "Animatore Digitale"

Formazione del personale interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Trasformazione digitale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PNRR: "Aule interattive, didattica interattiva"

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli ambienti di apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PNRR: "DIGIFORM"

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Trasformazione digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PNRR: " Digitale per tutto il personale"

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Trasformazione digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PNRR: "EDUCRAFT Costruire il futuro"

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Trasformazione digitale.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PNRR: "FutureCl@ss"

Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli ambienti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PNRR: "Insieme"

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PNRR: "LEARNING LAB-JOB".

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Trasformazione digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PNRR: "Nessuno indietro"

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Riduzione dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PNRR: "Non uno di meno"

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PNRR: "STEM Revolution: a scuola di competenze"

Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PNRR: "Teoria e pratica... insieme!!"

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Trasformazione digitale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Avviso RAS TUTTI A ISCOLA@LINEA DIDATTICA - Miglioramento delle competenze di base (Matematica - Fisica / Chimica)

Il Progetto è mirato al raggiungimento del successo scolastico da parte degli alunni coinvolti, coinvolgendoli nella ri-motivazione allo studio, nel recupero delle carenze didattiche, nel riallineamento delle competenze. Negli alunni che hanno evidenziato particolari fragilità, sia nel profitto, sia nel comportamento, le difficoltà sono concentrate sulla comprensione del testo e più specificamente nelle abilità relative all'apprendimento della matematica. Partendo dalle esperienze maturate negli anni precedenti, si intendono migliorare i punti deboli (limitata collegialità nell'attuazione, partecipazione incostante) e valorizzare gli elementi positivi, in particolare sul piano del metodo. Gli interventi, in base al principio del learning by doing (apprendere facendo), saranno sviluppati prevalentemente con attività laboratoriali e strutturati in modo tale da porre al centro dell'apprendimento lo studente, le sue esigenze, la sua volontà di recupero e l'interattività con gli strumenti e, soprattutto, con le persone. Si vogliono così far emergere i lati più positivi della personalità di ognuno, la socialità ed il recupero di un benessere scolastico che contribuisca al miglioramento dell'atmosfera di lavoro ed all'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle capacità matematiche (e, per una quota oraria sperimentale, degli apprendimenti di Fisica - cl. prime - e Chimica - cl. seconde), con acquisizione di una corretta impostazione dei processi logico-matematici e miglioramento delle capacità induttive e deduttive; Acquisizione della capacità di risolvere problemi logico-matematici partendo anche da situazioni di vita quotidiana; Rinforzo delle abilità di lettura e comprensione di testi di carattere scientifico-matematico e potenziamento delle capacità linguistiche settoriali; Acquisizione di una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro e degli apprendimenti e nella capacità di trasferirle in ambiti diversi. Tempistica degli interventi: attivazione immediata del progetto in seguito alla rilevazione dei bisogni; concentrazione su alcune aree tematiche forti del curriculum, guardando al primo biennio in modo unitario e impostando da subito il bilancio formativo in termini di competenze; utilizzo delle moderne strumentazioni didattiche (a partire dalle LIM), predisposizione di interventi di rimotivazione, volti ad aiutare l'alunno in difficoltà nell'acquisizione di maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie criticità; assunzione collegiale degli interventi e condivisione della valutazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Chimica

Fisica

Aule

Aula generica

● Progetto “GIOVANI E COSTITUZIONE” con l’ass. ANPI

Sono nella tradizione della scuola i percorsi per lo sviluppo di comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva e democratica (partecipazione alle iniziative di associazioni locali e nazionali, e di istituzioni operanti nel territorio) che si svilupperanno attraverso lezioni e incontri rivolti agli studenti con esperti e protagonisti della storia dell’ultimo secolo, corsi di aggiornamento, dibattiti e seminari rivolti ai docenti. In particolare con l’ANPI è stato stipulato un protocollo d’intesa anche al fine di attivare il progetto “Giovani e Costituzione” con la finalità di sviluppare percorsi multidisciplinari che abbiano come obiettivo principale la realizzazione di interventi “civici” che tengano conto dei bisogni degli studenti e del territorio in linea con il concetto di cittadinanza attiva. Attraverso il progetto si potranno: Mettere a disposizione dei docenti strumenti metodologici utili ad un proficuo insegnamento dei principi basilari della Costituzione; Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione. Percorso previsti: Educazione alla convivenza, Educazione all’affettività, Educazione alla legalità, Educazione alla salute, Educazione all’ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica (interculturale) e potenziamento delle conoscenze giuridiche, economiche e finanziarie. sviluppo di competenze in ambito storico-sociale e per un consapevole esercizio della cittadinanza attiva realizzazione di interventi "civici" che tengano conto dei bisogni degli studenti e delle risorse del territorio in linea con il concetto di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro



● EDUCARE ALLA LEGALITÀ E ALLO STAR BENE: CULTURA E LEGALITÀ

Il progetto è indirizzato a tutte le classi : si propone in un unico programma di arricchimento didattico, educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche, di data journalism, nonché competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle discipline. - Iniziative contro la mafia e l'illegalità . - Iniziative per la prevenzione di: bullismo, disparità di genere, dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Teatro

● A SCUOLA DI ARRAMPICATA

Il corso ha l'obiettivo di proporre un'attività che possa essere un'alternativa agli indirizzi sportivi generalmente praticati in ambito scolastico. L'acquisizione delle tecniche di base e dei fondamentali dell'arrampicata in struttura artificiale ed in ambiente protetto rappresentano il primo passo per l'apprendimento di una pratica completa dal punto di vista psicomotorio. L'arrampicata in chiave ludica, rispettando l'integrità psicofisica dell'individuo con particolare attenzione al potenziamento fisiologico e al consolidamento delle capacità motorie, risulta essere una valida attività per il potenziamento degli schemi motori di base, i quali offrono il presupposto per un apprendimento motorio in linea con lo sviluppo psicofisico della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo e consolidamento di schemi motori di base - Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali - Sviluppo della capacità di relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri - Promozione dei valori dell'arrampicata sportiva - Responsabilizzare in riferimento a situazioni motorie - Formare degli atleti in grado di poter affrontare autonomamente e con la massima sicurezza percorsi arrampicatori in ambiente esterno - Favorire l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e personale esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze motorie

Strutture sportive

Palestra esterna: palestra di arrampicata

● Progetto Avviso RAS TUTTI A ISCOLA@LINEA DIDATTICA - Miglioramento delle competenze di base (Italiano)

Il Progetto è mirato al raggiungimento del successo scolastico nei confronti di quegli alunni che mostrano evidenti segnali di demotivazione allo studio. Vengono adottate specifiche strategie di rimotivazione allo studio, al recupero delle carenze didattiche, al riallineamento delle competenze. Negli alunni che hanno evidenziato particolari fragilità, sia nel profitto, sia nel livello di scolarizzazione, le difficoltà sono concentrate sulla comprensione del testo e più specificamente nelle abilità relative all'apprendimento della lingua italiana. Partendo dalle esperienze maturate negli anni precedenti, si intendono migliorare i punti deboli (limitata collegialità nell'attuazione, partecipazione incostante) e valorizzare gli elementi positivi, in particolare sul piano del metodo di studio. Gli interventi, in base al principio del learning by doing (apprendere facendo), saranno sviluppati prevalentemente con attività laboratoriali e strutturati in modo tale da porre al centro dell'apprendimento lo studente, le sue potenzialità, le sue esigenze, la sua volontà di recupero e l'interattività con gli strumenti e, soprattutto, con le persone. Si vogliono così far emergere i lati più positivi della personalità di ognuno, la socialità ed il recupero di un benessere scolastico che contribuisca al miglioramento dell'atmosfera di lavoro ed all'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze grammaticali e sintattiche. Motivazione alla lettura. Acquisizione di un soddisfacente livello di comprensione, analisi e rielaborazione personale del testo narrativo e poetico. Acquisizione di una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro e degli apprendimenti e nella capacità di trasferirle in ambiti diversi. Tempistica degli interventi: attivazione immediata del progetto in seguito alla rilevazione dei bisogni; concentrazione su alcune aree tematiche forti del curriculum, guardando al primo biennio in modo unitario e impostando da subito il bilancio formativo in termini di competenze; utilizzo delle moderne strumentazioni didattiche (a partire dalle LIM), predisposizione di interventi di rimotivazione, volti ad aiutare l'alunno in difficoltà nell'acquisizione di maggiore



consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie criticità; assunzione collegiale degli interventi e condivisione della valutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● ERASMUS PLUS:

L'Accreditamento 2023-1-IT02-KA120-SCH-000194419 ha validità dal 01/02/2024 al 31/12/2027.

La prima annualità del progetto ha validità di 15 mesi dal 1 Giugno 2024 al 31 agosto 2025.

Codice progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000227017 Il progetto mira a sviluppare competenze pratiche nell'uso degli strumenti digitali applicati alla gestione del settore turistico. Promuove l'adozione di tecnologie innovative e metodologie educative moderne, per favorire l'accesso agli strumenti più attuali nel campo del turismo e del marketing digitale. Inoltre, il progetto intende rafforzare la collaborazione internazionale tramite mobilità studentesche, contribuendo alla creazione di una rete europea nel campo dell'istruzione e dello sviluppo delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nell'utilizzo degli strumenti digitali connessi alla gestione del settore turistico. Adozione di nuove tecnologie e metodi educativi innovativi. Promozione, attraverso le mobilità degli studenti, della collaborazione internazionale e contribuzione all'istituzione di una rete europea nel campo dell'istruzione e dello sviluppo delle competenze. Promozione dello scambio di buone pratiche di metodologie di educazione non formale (utilizzo del gaming e delle realtà virtuale/aumentata/mista).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mobilità internazionali

● ERASMUS PLUS: "ANCI SARDEGNA"

Erasmus + ANCI SARDEGNA N° 2023-1-IT01-KA121-VET-000120887 - CUP C24C22001070006
Questo progetto si propone di fornire opportunità di mobilità individuale allo scopo di svolgere all'estero tirocini lavorativi di elevata professionalità, della durata di 4 mesi. Tali tirocini sono



destinati esclusivamente ai neodiplomati, con particolare attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro. Le destinazioni previste per questi tirocini qualificanti nei settori commerciale, turistico, alberghiero includono l'Irlanda, la Spagna, la Francia e Malta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incremento dell'occupabilità e la resilienza dei giovani. Sviluppo di competenze professionali richieste dal mercato del lavoro. Collaborazioni a livello europeo per favorire il raggiungimento di un migliore raccordo tra Istruzione e sistema imprenditoriali. Acquisizione di qualifiche professionali. Potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

● PROGETTO GIFFONI SCHOOL EXPERIENCE e GIFFONI SCHOOL EXPERIENCE FESTIVAL

Giffoni School Experience- vede impegnato, in collaborazione con l'ass. Nuovi Scenari e la troupe del Giffoni, un gruppo di circa 15/20 studenti nella produzione di un cortometraggio: vengono svolte lezioni teoriche sulla cinematografia, si analizzeranno tematiche inerenti la progettazione e la realizzazione di un cortometraggio, in seguito gli studenti hanno lavorato alla stesura della storia da produrre e alla sua sceneggiatura, alla scelta del cast e delle location, fino alla



realizzazione del cortometraggio. (le ore svolte verranno considerate ore di ASL). Contemporaneamente alla produzione del corto si è tenuto, nella nostra scuola, per gli alunni del nostro Istituto e per gli IIS della provincia il Giffoni School Experience Festival, con proiezioni di film e cortometraggi in concorso che vengono votati dai ragazzi; nell'ambito del festival sono state tenute lezioni teoriche al pomeriggio per alunni e docenti sempre sui temi del linguaggio cinematografico e del suo utilizzo nella metodologia didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

-Conoscere il mondo della cinematografia attraverso la progettazione e produzione di un cortometraggio -Apprendere nuove metodologie didattiche multimediali -Diffondere, attraverso la visione dei film in concorso, la conoscenza di tematiche di grande rilevanza sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Concerti

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO UNISCO

Progetto UNISCO con università di Cagliari e Sassari: prevede il coinvolgimento di gruppi di docenti per la predisposizione dei test di ammissione alle facoltà universitarie e la possibilità per gli studenti di frequentare seminari e lezioni per l'acquisizione di crediti universitari, svolgere test in preparazione delle prove di ammissione alle Facoltà universitarie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento universitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO SPORTELLO PSICOLOGICO

Progetto Sportello Psicologico, con la presenza a scuola, di una psicologa che svolgerà interventi per gli studenti che ne faranno richiesta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle dinamiche di gruppo nelle classi e dello star bene a scuola



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE

I viaggi di istruzione in Italia e all'estero, le visite guidate e aziendali vengono inquadrati nella programmazione didattica in coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto. Nelle sedi (Nuoro ed Orosei) è operativo un gruppo di lavoro, che si occupa di progettazione ERASMUS PLUS, costituito da docenti curricolari, appositamente formati. L'obiettivo è quello di presentare una o più candidature sui bandi europei per cogliere una delle opportunità offerte dal programma Erasmus plus: la mobilità di lungo termine per gli alunni delle scuole. Il Consiglio di Istituto approva, nell'ambito del PTOF, i viaggi e le visite deliberate dal Collegio dei Docenti, in quanto arricchiscono tutta l'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I viaggi e le visite di integrazione culturale riguardano: • le attività didattiche esterne curricolari; • le attività con valenza didattica e formativa delle classi quinte e delle classi intermedie. Nell'anno scolastico sono programmati dai vari Consigli di classe diversi viaggi e visite guidate: • per le classi del triennio di Nuoro vengono proposti Viaggi d'istruzione in una Capitale o in una Città europea, nei luoghi significativi in riferimento alla storia del Novecento; • per una classe terza è proposta un'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro integrata con un viaggio d'istruzione a Valencia, in Spagna. • per le classi di Nuoro e Orosei viene proposto il Viaggio d'istruzione in Italia o in una capitale europea; per le classi del biennio la partecipazione ad uscite nel territorio della Sardegna. Il progetto è finanziato completamente dalle famiglie degli alunni coinvolti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti di INTERNAZIONALIZZAZIONE

Si intende rafforzare la dimensione internazionale migliorando e aumentando le occasioni di scambio e contatto con realtà europee, le collaborazioni e i concorsi, il potenziamento delle capacità comunicative La scuola: □ Fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale. □ Si impegna ad avviare e/o ampliare il processo di internazionalizzazione della scuola. □ Favorisce la mobilità studentesca internazionale. □ Valorizza l'esperienza di mobilità internazionale individuale così che diventi un'esperienza collettiva e patrimonio dell'intera comunità scolastica. □ Mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale (ad es., adotta il Protocollo di valutazione Intercultura¹). □ Favorisce attività progettuali che segnano esperienze di apertura



nei confronti di altre culture e altre lingue. □ Promuove la dimensione internazionale dell'Educazione civica e alla cittadinanza (ad es., valorizza il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica elaborato dal Consiglio d'Europa, la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente della Commissione europea e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tra gli obiettivi del progetto i principali sono lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei



partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. Risultati attesi: • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; • imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; • approfondire la conoscenza delle lingue straniere; • rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Sportello didattico-Valorizzazione delle eccellenze

Il progetto, pluriennale, si attua attraverso interventi didattici, integrativi ed educativi (es. sportelli didattici), ed è finalizzato al contenimento della dispersione scolastica, ma anche all'approfondimento di discipline integrative per le eccellenze. Tra le attività è prevista la partecipazione a eventi, viaggi e manifestazioni anche in collaborazione con associazioni ed Enti Locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la qualità degli esiti scolastici, sia nelle situazioni di carenze nelle singole discipline, sia nell'approfondimento di percorsi finalizzati alle eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue



● Progetto "Vietato dire: "Non ce la faccio" lo sport come traguardo per tutti"

Partecipazione di un gruppo di studenti ai Campionati assoluti di Atletica Leggera Paralimpica con attività di supporto e assistenza agli atleti e ai giudici di gara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze sportive relative alla sfera dell'atletica leggera, anche attraverso



una maggior conoscenza di elementi come il campo di gara; confronto e contatto con il mondo dello sport paralimpico; Inclusione sportiva e scolastica ; attività di PCTO per gli studenti del Triennio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

● Premi Studio per la valorizzazione dell'eccellenza

Il progetto prosegue negli anni, riconoscendo la fondamentale importanza di porre al centro della progettazione didattico-educativa il successo formativo e l'esaltazione del merito degli alunni, attraverso premialità (i premi studio) che dall'anno scolastico 2011/2012 vengono assegnate sulla base dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali della Scuola: ricevono un premio-studio gli alunni diplomati con 100/100 e gli alunni che hanno conseguito nel precedente anno scolastico una media dei voti di 8,5.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Incrementare la motivazione ed il successo scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Sulle ali dell'Inclusione

Il progetto è organizzato in collaborazione con l'ASD Speedy sport, la Caritas diocesana di Nuoro, Amministrazioni comunali di Nuoro e paesi limitrofi, altre scuole e associazioni sportive; prevede di organizzare attività sportive, culturali e sociali a vantaggio di ragazzi con e senza disabilità allo scopo di promuovere il benessere degli dei ragazzi grazie alla realizzazione di interventi che tengano conto dei loro bisogni, aspirazioni e potenzialità. Il gioco e l'attività sportiva unificata saranno lo strumento per creare una comunità scolastica sempre più inclusiva. Il progetto prevede 3 fasi: 1) una giornata di formazione rivolta a docenti e studenti; 2) una fase pratica di potenziamento dell'autostima che proporrà un intervento educativo-sportivo rivolto al mantenimento delle autonomie personali, da realizzarsi in centri sportive e palestre (nella quale gli studenti saranno coinvolti come volontari); 3) Una manifestazione sportiva con un torneo a squadre integrate composte da ragazzi con e senza disabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire opportunità relazionali; Promuovere l'inclusione, il rispetto reciproco, l'accoglienza della diversità; Potenziare l'autostima; Far conoscere e valorizzare la disabilità nel contesto sportivo; Promuovere l'interazione costruttiva; Promuovere le autonomie dei destinatari del progetto; Costruire sinergie ed occasioni di confronto tra servizi operanti nel territorio in ambito sociale e in particolare della disabilità; offrire ai giovani un'opportunità di crescita professionale e personale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra

● Progetto "UNA RETE PER LA SPERANZA 2023"

Predisposto dalle Acli di Nuoro APS da presentare al bando di finanziamento Fondazione Sardegna 2023; si propone di restituire un'immagine degli ultimi anni sconvolti dall'avvento della pandemia, attraverso gli occhi di alcuni testimoni che hanno attraversato questo periodo così drammatico. Per raggiungere questo fine sarà utilizzato il mezzo di comunicazione più immediato, universale e coinvolgente: l'immagine. Attraverso l'utilizzo di fotografie e video interviste, si procederà alla raccolta del materiale descrittivo che ha come filo conduttore la vita ai tempi del Covid, immediatamente prima dell'avvento della pandemia, i momenti del lockdown, la fase più acuta e il periodo presente nel quale si intravede l'uscita dalla crisi. La raccolta del materiale audio visivo coinvolgerà professionisti del settore del settore audio visivo, i quali accompagneranno alcuni giovani del territorio nella attività di raccolta e registrazione dei materiali, costruendo la narrazione della realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- sostenere l'attività delle associazioni e degli organismi, laici e religiosi, per la soluzione dei problemi sociali locali di maggiore rilevanza; o incentivare l'accrescimento di nuove politiche di sviluppo e di intervento, favorendo la creazione di reti territoriali che consentano di razionalizzare l'offerta del Terzo Settore; - supportare la diffusione della cultura del monitoraggio e della valutazione delle politiche di welfare adottate, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle organizzazioni e l'efficacia delle azioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● NUORO FOR EUROPE - Lo Sport e l'Europa: Torneo



multidisciplinare

E' riconosciuto in modo universale come lo Sport sia uno strumento di aggregazione e coesione sociale permettendo di mettere in contatto ed in dialogo le diversità culturali. La pratica sportiva infatti rappresenta un momento di incontro, confronto e di crescita capace di insegnare il rispetto per il prossimo, la correttezza e l'onestà insita nel rispetto delle regole condivise, valori fondamentali e fondanti per il processo di integrazione europea. L'ITC Salvatore Satta prevede l'organizzazione di un evento sportivo, a carattere multidisciplinare, che coinvolgerà gli Istituti superiori di Nuoro e provincia; si cercherà di coinvolgere squadre di tre nazioni europee, selezionate per la loro rappresentatività dei Paesi del Nord, del Sud ed Est Europa, con l'obiettivo di stimolare negli studenti la conoscenza reciproca attraverso la competizione sportiva, sensibilizzandoli sulla identità ed i valori comuni dei vari Paesi Europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-rafforzare nelle giovani generazioni la conoscenza e la consapevolezza dei diritti di cittadinanza europea e favorire il senso di appartenenza ad una unica entità politica, sociale e culturale -
stimolare negli studenti la conoscenza reciproca attraverso la competizione sportiva, sensibilizzandoli sulla identità ed i valori comuni dei vari Paesi Europei

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● Progetto PON: FESR REACT EU - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

L'Istituto ha partecipato al bando Pon e ottenuto i finanziamenti per 3 laboratori: 1) Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico 2) Laboratori sulla sostenibilità ambientale 3) Laboratori per l'alimentazione sostenibile L'Obiettivo dei progetti è la



realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile. Saranno inoltre realizzati laboratori sulla sostenibilità ambientale, per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Approfondimento delle tematiche sulla sicurezza alimentare -Comprensione dell'importanza di fattori quali la tracciabilità dei prodotti e la sostenibilità ambientale -Conoscenza e utilizzo di strumenti e attrezzature innovative in agricoltura - Conoscenza degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali -Approfondimento delle tecniche per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO DIDATTICO TRIENNALE GEA EDU Idee per il futuro

L'Istituto aderisce al progetto triennale, per le scuole secondarie di secondo grado, organizzato dalla FONDAZIONE " ARTICOLO 49" , un percorso formativo sulla sostenibilità così suddiviso: 1a edizione 2022/23 > Consumo sostenibile e scelte quotidiane 2a edizione 2023/24 > Economia circolare e gestione delle risorse 3a edizione 2024/25 > Innovazione e nuove professioni Il progetto di Educazione civica promosso dalla Fondazione Articolo 49, emanazione diretta di WITHUB, ne incarna l'anima sociale e di intervento. La Fondazione Articolo 49, Onlus senza scopo di lucro del terzo settore, si pone come obiettivo la piena e concreta attuazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, individuando quale perno di azione l'articolo 49 della Carta stessa. L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di diffondere la cultura della partecipazione in ogni ambito della vita comunitaria, attraverso l'informazione, la consapevolezza, il coinvolgimento, lo stimolo all'applicazione costante del metodo democratico. Il progetto è nato per aiutare le Scuole secondarie di II grado a conoscere e centrare l'Agenda 2030 dell'ONU partendo da notizie e dati di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Miglioramento del grado di partecipazione in ogni ambito della vita comunitaria, attraverso l'informazione, la consapevolezza, il coinvolgimento, lo stimolo all'applicazione costante del metodo democratico -conoscenza dell' l'Agenda 2030 dell'ONU -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● IMPRENDITORIALITA' E SVILUPPO LOCALE

Laboratori su "L'innovazione al servizio della generazione e del rinnovo della componente



imprenditoriale in ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale", in collaborazione con docenti esperti e Cooperativa sociale Scenari verdi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzazione e motivazione allo scambio intergenerazionale in termini di impresa e imprenditorialità; Rafforzamento della responsabilità sociale e ambientale d'impresa, con l'obiettivo di potenziare la governance dei sistemi locali e la capacità di fare rete; miglioramento della capacità di lettura e interpretazione, al fine di cogliere le opportunità e le potenzialità del territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Laboratori per l'alimentazione sostenibile - Laboratori sulla sostenibilità ambientale -
Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Con l'utilizzo dei laboratori si vuole favorire negli studenti la consapevolezza del legame tra uomo e ambiente e il rinforzo dei comportamenti green, mediante le esperienze con le tecnologie idroponiche, con sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), e strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti; le attività laboratoriali per l'alimentazione sostenibile, l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico ed i laboratori sulla sostenibilità ambientale sono mirati allo studio e sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Nelle due sedi della scuola, Nuoro ed Orosei, sono stati allestiti:

Laboratori per l'alimentazione sostenibile - Laboratori sulla sostenibilità ambientale -
Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

Con l'utilizzo dei laboratori si vuole favorire negli studenti la consapevolezza del legame tra uomo e ambiente e il rinforzo dei comportamenti green, mediante le esperienze con le tecnologie idroponiche, con sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), e strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti; le attività laboratoriali per l'alimentazione sostenibile, l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico ed i laboratori sulla sostenibilità ambientale sono mirati allo studio e sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITC "1-2 G.P. CHIRONI-S. SATTA" NUORO - NUTD110002

I.T.C. OROSEI - NUTD110013

ITC/1 "CORSO SERALE" NUORO - NUTD11050B

ITC OROSEI CORSO SERALE - NUTD11051C

Criteri di valutazione comuni

Premessa

Agli Istituti Tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. I docenti, pertanto, sono chiamati a rispondere alle nuove esigenze dettate non solo da una società in continua evoluzione, ma anche da un complesso quadro normativo che va nella direzione di rendere i giovani italiani cittadini europei con specifiche abilità, maturate in un contesto scolastico che mira al saper fare attraverso una didattica laboratoriale supportata da moderni mezzi messi a disposizione dalla tecnologia.

In considerazione della normativa riguardante l'obbligo d'istruzione (D. M. n. 139 del 22/08/2007) e il Regolamento e le linee guida dei nuovi Istituti Tecnici (DPR n.88 del 15/03/2010 – Direttiva n. 57 del 15/07/2010) è lecito ritenere che l'area generale degli Istituti tecnici gravita soprattutto sui 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), che costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base che deve raccordarsi con quello di indirizzo. Pertanto le competenze oggetto dell'area generale devono essere sviluppate in modo armonioso fino a costituire, al termine del curriculum, un potente strumento per intraprendere con efficacia i percorsi di specializzazione consapevolmente scelti. I quattro assi culturali devono perciò essere oggetto di un'attività di integrazione all'interno del curriculum, in un quadro culturale e



cognitivo il più possibile unitario. In questo contesto la valutazione dei risultati di apprendimento dovrà essere coerente con i dispositivi nazionali di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

La valutazione è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari e trasversali. Le fasi in cui si articola sono: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. Nella valutazione concorrono, infatti, sia il momento formativo, che interviene durante il percorso con il relativo feedback, sia il momento sommativo, che interviene ciclicamente e alla fine dell'anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti terrà conto sia della media voti attribuiti nelle diverse discipline che della valutazione del processo che mette in risalto la crescita dello studente. Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa, in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia.

Equità, omogeneità, trasparenza della valutazione

In linea con quanto richiesto dal DPR n.122 (art.1- comma 5) del 22/06/2009, il Collegio dei Docenti ha stabilito alcuni criteri per garantire trasparenza, omogeneità ed equità nella valutazione degli alunni che frequentano l'Istituto:

- La trasparenza è garantita sia all'interno della classe che nei confronti delle famiglie, per questo, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti comunicano agli alunni i criteri e le modalità di valutazione; questi vengono formalizzati da ogni docente nella propria programmazione individuale e allegati al registro personale. Gli insegnanti comunicano con un congruo anticipo (4-5 giorni) le date delle verifiche scritte e gli studenti vengono anche informati, in generale, sugli argomenti sui quali verteranno le suddette prove. Anche la data d'inizio e i contenuti delle verifiche orali sono comunicati anticipatamente; il risultato delle stesse deve essere dato immediatamente agli alunni.
- L'omogeneità nella valutazione si ottiene privilegiando lo svolgimento di test e verifiche scritti. Le verifiche scritte e orali vengono corrette con l'ausilio di apposite griglie di misurazione: i criteri generali per la valutazione delle verifiche vengono concordati in sede di Dipartimento disciplinare. I docenti individuano, e comunicano agli studenti, gli altri elementi importanti ai fini della valutazione, quali il comportamento, la frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti, inoltre, dovranno cercare di personalizzare l'attività didattica con riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli allievi, nonché ai loro tempi di crescita.



- L'equità: per esprimere un giudizio corretto è necessario svolgere un congruo numero di verifiche orali e scritte (almeno 2 per trimestre e/o quadrimestre), svolte anche attraverso test strutturati.

Alle operazioni di valutazione attendono, periodicamente, i docenti del Consiglio di classe, per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione ad altri elementi che gli stessi docenti del Consiglio di classe e il Collegio dei docenti hanno stabilito di sottoporre a osservazione. Questa dunque, non si esaurisce nella semplice misurazione del profitto, con la quale si attribuisce una misura (voto) al lavoro realizzato dall'alunno nelle singole prove orali, scritte e/o pratiche. Le tappe fondamentali per pervenire al giudizio collegiale sono:

- accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica);
- accertamento durante il lavoro stesso, del modo in cui procede l'apprendimento, per sviluppare nello studente la capacità di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore (valutazione formativa); tale valutazione ha valore fondamentale per il docente stesso, in funzione anche all'attività di recupero;
- accertamento delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte del lavoro (valutazione sommativa); tale valutazione, che avviene alla fine del procedimento indicato in precedenza, verrà poi tradotta in voto e utilizzerà strumenti funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni);
- valutazione dell'attività laboratoriale proposta dai C.d.C., disciplinare o multidisciplinare anche sotto forma di U.d.A. con prova esperta e percentuale di valutazione da attribuire. L'attribuzione del voto per la valutazione delle prove scritte e di quelle orali non strutturate (alle quali non si dovrà in alcun caso rinunciare per la verifica di alcuni obiettivi) avviene sulla base di un'apposita griglia di riferimento (Allegato 1) contenente criteri concordati a livello collegiale.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di classe, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. Per evitare "effetti alone", questi ultimi elementi, sono oggetto di registrazione in itinere.

La Commissione incaricata ha predisposto le linee guida sulla valutazione, approvate dal Collegio Docenti, già dagli scorsi aa.ss., e riviste all'inizio di ciascun anno scolastico, con la griglia per l'attribuzione del voto di condotta, per pervenire a questa valutazione in modo più oggettivo, e la griglia per la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:



GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dei seguenti indicatori:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica, che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione al termine del trimestre e del pentamestre che scaturisce, oltre che dalla media dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere



la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti

fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti, onde assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento degli allievi, ha ritenuto opportuno adottare i criteri di attribuzione del voto di condotta. Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- partecipazione all'attività didattica
- rispetto del Regolamento di Istituto
- frequenza alle lezioni e impegno nel lavoro scolastico.

L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto della presenza di richiami e note di merito e demerito posti sul registro elettronico, nonché delle osservazioni degli insegnanti all'interno dei Consigli di Classe.

Si tiene anche conto del mancato ravvedimento dell'allievo in tempi ragionevoli e, in linea di principio, non all'approssimarsi degli scrutini o in coincidenza con i colloqui con le famiglie.



Il Consiglio di Classe, infatti, è chiamato a far prendere consapevolezza agli studenti e alle loro famiglie del grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza e relazionali previste. A questo proposito si sottolinea che

- per tutte le classi il voto in condotta fa media matematica con le valutazioni delle altre discipline;
- per le classi III, IV e V, il voto di condotta tiene conto della valutazione delle attività di PCTO e concorre dunque alla determinazione del credito scolastico.

La Commissione incaricata ha predisposto le linee guida sulla valutazione, approvate dal Collegio Docenti, aggiornando la griglia per l'attribuzione del voto di condotta (Allegato 2), per pervenire a questa valutazione in modo più oggettivo.

Allegato:

griglia-valutazione-comportamento_Allegato2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la valutazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva è necessario che i singoli Consigli di classe verifichino che le prestazioni siano adeguate ai livelli indispensabili, per ogni disciplina, per la frequenza della classe successiva, fissati in fase di programmazione dell'attività didattica. La corrispondenza tra programmazione e certificazione delle competenze è costantemente oggetto di approfondimento da parte dei Dipartimenti disciplinari. I docenti individuano, e comunicano agli studenti, gli altri elementi importanti ai fini della valutazione, quali il comportamento, la frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti, inoltre, dovranno cercare di personalizzare l'attività didattica con riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli allievi, nonché ai loro tempi di crescita. Per l'ammissione alla classe successiva è previsto il raggiungimento di una valutazione di sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento.

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe occorre:

1. tenere conto dei livelli di partenza dei singoli allievi e dei miglioramenti ottenuti;
2. valutare i risultati cognitivi e formativi raggiunti dall'allievo;
3. considerare le capacità attitudinali e di recupero che gli allievi hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico;
4. tener presente l'impegno manifestato dall'allievo e la capacità di organizzare il proprio studio;



5. considerare nella valutazione di ammissione la condotta e la partecipazione al dialogo educativo;
6. tenere presente che la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

N.B.: Il Consiglio di classe, al momento della valutazione finale, terrà in debito conto il numero di assenze totalizzate dai singoli alunni.

Proposta di voto

Il Consiglio di classe costituito nella totalità dei suoi membri, propone per ciascuna disciplina il voto formulato dal docente che ne impartisce l'insegnamento, in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre/pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero anno scolastico, nonché del recupero di eventuali carenze pregresse (segnalate nell'anno precedente come "lieve aiuto") che il CdC aveva comunque ritenuto "sanabili" nel corso della prima parte dell'anno successivo.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Rispetto alle singole proposte di voto, nel rispetto della normativa vigente il Consiglio di classe ha potere deliberante.

Sulla base di criteri annualmente deliberati dal Collegio Docenti, al termine di una approfondita analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e dell'acquisizione delle competenze attese ciascun Consiglio di Classe si esprime, nella piena autonomia delle proprie prerogative, deliberando, al termine dell'anno scolastico, la:

- Promozione alla classe successiva;
- Non promozione alla classe successiva;
- Sospensione del Giudizio per Debiti Formativi.

Sono stati definiti i seguenti criteri:

1. L'alunno è Promosso se ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio, compreso il voto di "condotta". La promozione può essere motivatamente deliberata dal C.d.C, con voto di Consiglio, in presenza di lievi insufficienze (per lieve insufficienza si intende con voto 5) e per un massimo di due discipline. La promozione alla classe successiva non può essere deliberata in presenza anche di una sola insufficienza (voto quattro o inferiore).
2. L'alunno è Non Promosso qualora non consegua risultati sufficienti in quattro o più discipline ovvero risulti non sufficiente in tre discipline delle quali almeno due gravemente insufficienti. Per gravemente insufficiente si intende una votazione pari o minore di 4 (quattro). In tali casi, il Consiglio di Classe in conseguenza del numero elevato di tali insufficienze o/e per la gravità delle stesse, con



adeguata motivazione riterrà l'alunno non in grado di proseguire nel percorso formativo successivo. L'alunno è comunque Non Promosso, indipendentemente dai voti di profitto, se il voto in "condotta" è inferiore a sei.

3. Per l'alunno viene "Sospeso il Giudizio" se, pur avendo conseguito la sufficienza nella maggior parte delle discipline, persistono insufficienze che il Consiglio di classe ritiene superabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico. In tal caso vengono individuati i Debiti Formativi che l'alunno ha l'obbligo di recuperare con le modalità e i tempi definiti dalla scuola (esame di superamento del debito).

4. Di norma non saranno assegnati più di tre debiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Istituto per ciascun anno scolastico terrà conto dell'Ordinanza Ministeriale che indicherà i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

IN LINEA GENERALE I REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI DOVREBBERO TENER CONTO:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- 3) svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Individuata la banda di oscillazione (in base alla media dei voti) il Consiglio di Classe:

- Attribuisce il punteggio massimo della banda in presenza della media aritmetica dei voti pari o superiore alla metà (0,5) della banda di oscillazione prevista;
- Può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di alcuni degli indicatori sottoelencati:



- frequenza e partecipazione all'ora di Religione;
- frequenza assidua attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione
- qualità della partecipazione al dialogo educativo (l'indicatore viene attribuito se il voto riportato in condotta è uguale o superiore a 8)
- attività di rappresentante negli organi collegiali
- attività di PCTO svolta con attribuzione di giudizio particolarmente positivo

Il CDC, anche in presenza dei requisiti sopracitati, può attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso di ammissione alla classe successiva (anche dopo la sospensione del giudizio), se la sufficienza in 1 o 2 materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio (lieve aiuto).
- in caso di valutazione della condotta = 6



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In osservanza del D.Lgs n. 66/2017 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto elabora il Piano per l'Inclusione.

Premesso che:

come ha indicato l'UE nelle parole espresse dal Commissario Europeo per l'Istruzione, Androulla Vassiliou, "L'istruzione non è un optional, ma è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri cittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio".

Il concetto di inclusione si applica a tutti gli studenti, quale garanzia stabile e diffusa di poter partecipare alla vita della scuola e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione sociale.

Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dello studente prescindendo da preclusive tipizzazioni.

La Direttiva MIUR del 27.12.2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Leggere le situazioni di alcuni studenti attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

Il Bisogno Educativo Speciale è una macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà degli studenti, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela previste dall'art. 3, commi 1 e 3, della Legge n. 104/1992, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, dell'apprendimento, del contesto socio economico e linguistico culturale.



Il Bisogno Educativo Speciale non va visto come diagnosi clinica ma quale dimensione pedagogica.

Le disposizioni ministeriali, oltre a sostenere e valorizzare il ruolo pedagogico e didattico del team del Consiglio di Classe, riconoscono ai docenti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche".

L'estensione della personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, anche di alunni non compresi nella Legge n. 104/92 e poi nella Legge n. 170/2010, è una scelta strategica dell'ITC CHIRONI - SATTA.

Una scuola inclusiva si pone come comunità di apprendimento rivolta a tutti, prioritariamente agli alunni, ma sperimenta anche la massima collaborazione e condivisione di buone pratiche fra tutte le sue componenti.

L'inclusione inizia principalmente dalla programmazione di classe con il concreto impegno degli insegnanti curricolari attraverso una gestione della classe condivisa nei tempi e negli spazi scolastici e soprattutto con le sinergie tra docenti, alunni, famiglie e servizi socio-sanitari.

Visto che:

la presenza di alunni con BES ha assunto una dimensione strutturale ed una significativa rilevanza non necessariamente legata al mero rapporto numerico ma alla complessità delle singole situazioni;

Considerato che:

La C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 dichiara che la presa in carico dei BES deve essere al centro dell'attenzione congiunta della scuola e della famiglia.

La predetta C.M. individua quale priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusione della scuola al fine di:

- accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi;
- predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e didattico; promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni dei singoli.

Al fine di assicurare all'alunno/a la piena inclusione scolastica, una volta pervenuta la domanda di



iscrizione, l'Istituto si attiva per raccogliere le necessarie informazioni dalla scuola media di provenienza dell'alunno. Confidando sulla collaborazione della famiglia si potrà ricostruire il curriculum scolastico dell'alunno.

Al fine di assicurare all'alunno/a la piena inclusione scolastica, una volta pervenuta la domanda di iscrizione, l'Istituto si attiva per raccogliere le necessarie informazioni dalla scuola media di provenienza dell'alunno. Confidando sulla collaborazione della famiglia si potrà ricostruire il curriculum scolastico dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1- Conoscenza del caso. Una volta pervenuta all'ITC Chironi - Satta la domanda di iscrizione di un nuovo alunno/a con PEI, la segreteria alunni e la Funzione Strumentale per l'Inclusione (FSI) prendono contatti con la famiglia e con la Scuola media di provenienza, al fine di iniziare a



raccogliere elementi utili per la conoscenza del nuovo studente. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'ufficio di presidenza, attraverso la FSI, esaminata con la segreteria alunni la documentazione pervenuta alla scuola all'atto d'iscrizione dell'alunno/a con PEI, contatta la famiglia per conoscerlo/a, fissando un appuntamento in istituto. In occasione di questo incontro i genitori presenteranno l'alunno/a alla vicepresidenza e alla FSI e verrà altresì presa in esame tutta la documentazione presentata dalla famiglia (domanda di iscrizione, Diagnosi Funzionale, ultimo PEI delle Scuole medie, eventuali altre certificazioni e Profilo Dinamico Funzionale, nonché la richiesta di assistenza alla Provincia). Se dovesse mancare qualche documento, la famiglia verrà invitata a presentarlo in tempi brevi. Con la successiva nomina dell'insegnante di sostegno e dell'assegnazione del caso a quest'ultimo da parte del Dirigente Scolastico, verranno forniti dalla FSI le informazioni utili, affinché l'insegnante di sostegno sia messo nelle condizioni per poter studiare il caso, informare il Consiglio di classe e avviare il periodo di osservazione.

2- Periodo di osservazione. Una volta iniziato il nuovo anno scolastico il Consiglio di classe inizia il periodo di osservazione, che dura mediamente due mesi. Durante questo periodo gli insegnanti raccolgono tutte le necessarie informazioni (familiari, curricolari scolastiche, anamnestiche) utili alla conoscenza dell'alunno/a. Attraverso l'insegnante di sostegno o il coordinatore di classe la famiglia potrà essere contattata per acquisire la necessaria documentazione, se ancora mancante in segreteria. In questa fase gli insegnanti prestano attenzione alle potenzialità e alle eventuali criticità afferenti alle diverse Aree riportate e descritte nella Diagnosi Funzionale.

3- La presenza di tutte le figure educative coinvolte consente di integrare il percorso scolastico all'interno del percorso educativo globale dello studente e di utilizzare modalità che siano coerenti in tutti gli ambiti.

4- Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) da parte del D.S. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composto, di diritto, dai docenti del consiglio di classe e dai genitori dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), possono parteciparvi inoltre altre «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, previa autorizzazione del DS (FSI, assistenti educativi, specialisti del servizio UONPIA, etc.) Come affermato al comma 11 del novellato articolo 15 della Legge 104 del 1992, nelle scuole secondarie di secondo grado è assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO che le/li riguarda, nel rispetto del principio di autodeterminazione, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In particolare, si avrà cura di sviluppare «processi decisionali supportati», ai sensi della stessa Convenzione ONU (CRPD).

5- Predisposizione e approvazione del PEI. Entro il 31 ottobre (salvo eventuali posticipazioni motivate) il GLO provvede alla stesura e approvazione del PEI. Sulle questioni inerenti la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO. L'insegnante di sostegno, supportato dal docente coordinatore di classe e dalla FSI avrà cura di coordinare i lavori di redazione del PEI. Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, dando particolare rilievo agli elementi che possono facilitare l'apprendimento e alle



barriere che possono invece costituire una particolare difficoltà. Le motivazioni di questi cambiamenti apportati al decreto legislativo n. 66/2017 mirano a inserire maggiormente la scuola all'interno del progetto di vita individuale dello studente con disabilità cercando di aumentare l'inclusione lavorando in modo congiunto con la famiglia e i professionisti che si occupano dello studente. 6- Il PEI deve contenere gli obiettivi sia didattici che educativi stabiliti per lo studente in modo che si possa verificare il loro raggiungimento periodicamente ed eventualmente modificarne gli obiettivi. L'apprendimento sarà semplificato attraverso l'uso di alcuni strumenti che sono diversi a seconda del tipo di disabilità e devono essere individuati e descritti adattandosi ai bisogni individuali. Per svolgere i compiti sopra indicati la scuola contatterà ad inizio anno scolastico i medici dell'UONPIA al fine di individuare le date utili e le modalità con le quali tenere gli incontri di GLO, assicurando la presenza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a con PEI. Nel caso in cui l'incontro del GLO dovesse tenersi in presenza, al termine della riunione tutti i convenuti sottoscriveranno il documento; se invece l'incontro dovesse tenersi in modalità a distanza, ovvero in videoconferenza, i partecipanti si presenteranno a scuola per sottoscrivere il documento; per i medici dell'UONPIA impossibilitati ad essere presenti farà fede il verbale del GLO redatto dall'insegnante di sostegno (sottoscritto da Presidente e verbalizzante) che riporterà il link della videoconferenza. Eventuali copie del PEI potranno essere richieste alla segreteria alunni su richiesta scritta. Gli incontri del GLO per il monitoraggio del PEI saranno concordati con tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a. 7- incontri intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Almeno un incontro del GLO da svolgersi orientativamente nel periodo febbraio-marzo. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari. 8- Incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1- La famiglia dell'alunno/a; 2- il Dirigente Scolastico; 3- la Funzione Strumentale per l'Inclusione; 4- il Consiglio di classe, in particolare l'insegnante di sostegno e il coordinatore della classe, con la funzione di raccordo tra i docenti e tra costoro e la famiglia e il medico UONPIA; 5- i medici dell'UONPIA; 6- gli Educatori, i pedagogisti ed gli assistenti, e gli altri esperti se coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a con PEI.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è quello di affiancare la scuola nel processo educativo e formativo per favorire l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno/a e si esplica: 1- fornendo alla scuola tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'alunno/ e del suo vissuto; 2- mettendo a disposizione della scuola la documentazione richiesta e rilasciata dalle autorità competenti (Commissioni mediche ASL e UONPIA); 3- prendere parte alle riunioni collegiali alle quali si viene invitati (GLO e Consigli di classe; 4- partecipare ai colloqui periodici; 5- fornire proposte e suggerimenti per migliorare l'Offerta Formativa. Indicazioni generali sulle modalità di rapporto scuola-famiglia. Si curano in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Si prevedono incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda l'area dei ragazzi con disabilità, il rapporto scuola-famiglia è costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno. La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili nella gestione dei percorsi personalizzati e nel rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La frequente connessione genitore-insegnante mette in moto una sinergia che permette a genitori e insegnanti di allinearsi circa gli obiettivi educativi e ciò facilita un maggior coinvolgimento dei genitori nella scuola e promuove il supporto percepito nel genitore e il riconoscimento del valore educativo della scuola per lo sviluppo sociale e psicologico dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E CON D.S.A. (DISTURBI SPECIFICI PER L'APPRENDIMENTO) CHE SI AVVALGONO RISPETTIVAMENTE DI UN PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.) E DI UNA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA (P.D.P.). 1. Per



la valutazione degli studenti con disabilità si applicano le disposizioni dei D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62 e n. 66 e s.m.i. (che integrano e modificano quanto disposto dall'art. 16 della L.104/1992, dall'art. 318 del D. Lgs. n. 297/1994 e dal DPR n. 122 del 22/06/2009). 2. Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. 3. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere pertanto anche verifiche non equipollenti. 4. In presenza di percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nel nostro impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. 5. Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. 6. La prima applicazione della programmazione differenziata richiede una formale proposta del Consiglio di classe ai genitori, che successivamente deve essere concordata con loro: essi possono rifiutarla e in questo caso saranno somministrate in tutte le discipline delle prove equipollenti, ossia valide secondo l'ordinaria progettazione dell'indirizzo di studi frequentato, anche se andranno comunque garantite le attività di sostegno e continueranno ad essere applicate tutte le personalizzazioni ai metodi di valutazione. 7. La scuola deve verificare che siano chiare ai genitori le conseguenze di ogni decisione presa in questo ambito, ossia che cosa comporta l'accettazione del percorso differenziato ma anche quali possono essere i rischi di insuccesso a cui lo studente può andare incontro se deve sostenere valutazioni equipollenti. 8. Negli anni successivi la continuazione del percorso differenziato viene considerata automatica, salvo diversa decisione del Consiglio di classe, anche derivante da motivata richiesta della famiglia. 9. È sempre ammessa la possibilità di rientrare in un percorso ordinario alle seguenti condizioni: - superamento di prove integrative, relative alle discipline e ai rispettivi anni di corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato, nel caso di parere contrario del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza; - senza il previo superamento di prove integrative, nel caso di parere favorevole del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza. 10. In merito alla valutazione degli allievi



con D.S.A., i riferimenti normativi sono la L. 170/2010, le relative Linee guida (All. D. M. 12 luglio 2011) e il D. Lgs. 13 aprile 2017 n.62. 11. Si utilizzeranno forme adeguate di valutazione, sia nella misura della prevalenza dei metodi espressivi (scrittura, oralità, disegno ed informatizzazione, etc....), sia nella valutazione dei contenuti o delle procedure o metodi che focalizzino il raggiungimento dell'obiettivo formativo (competenze) accanto a quello culturale – contenutistico spesso dominante, come sancito espressamente dall'art. 7 delle linee guida. La valutazione pertanto si avvarrà di quanto espresso dall'art. 2 comma 1 lettera d della legge 170/2010, che invita ad "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessita formative degli studenti". Dunque la valutazione va impostata in un'ottica di miglioramento per obiettivi a breve, a medio e a lungo termine, i quali opportunamente monitorati, consentano di riflettere sul superamento di limiti, difficoltà e barriere, senza soffermarsi soltanto sulle criticità rilevate, ma puntando ad individuare e a valorizzare le specifiche potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In occasione degli incontri del GLO intermedi e finali per il monitoraggio del PEI concordati, alla presenza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo dell'alunno/a che frequenta le classi del triennio (classe terza, quarta e quinta), vengono prese in esame le proposte e le strategie più opportune di orientamento formativo e lavorativo.

Approfondimento

RUOLO E COMPITI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO

Allegato:

APPROFONDIMENTI .pdf